



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M. 53 del 03/03/ 2021)

Classe Quinta Sez. A

Istituto professionale
Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Coordinatore Prof. ssa Benedetta Indelicato



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 GLI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	4
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PREMESSA	6
2.1 IL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	6
2.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO.....	7
2.3 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	8
2.4 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	9
2.5 QUADRI ORARI	11
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	11
PREMESSA	11
3.1 PROFILO DELLA CLASSE	14
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO.....	14
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE ANCHE IN RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	15
3.4 INDICAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	17
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	18
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E RIFERIMENTI ALLA DDI	20
<i>Strategie inclusive nella DDI</i>	20
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva</i>	21
<i>Recupero e potenziamento</i>	21
4. LA VALUTAZIONE	22
PREMESSA	22
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLA DDI	22
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DDI</i>	23
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno</i>	24
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline</i>	24
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	24
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti</i>	24
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI</i>	24
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	25
4.3 IL COLLOQUIO	26
<i>Le competenze di Educazione Civica</i>	30
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	20
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE	30
4.6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	31
5. CREDITO SCOLASTICO	31
5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	31
<i>Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 53 del 03/03/2021)</i>	31
TABELLA A CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	31
TABELLA B CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	32
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO.....	33
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI	34
5.4 CREDITO CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO.....	34
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	34
6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	34

6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)	34
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)</i>	35
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)</i>	35
ALLEGATI	37

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'O.M. 53 del 3/03/2011 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

L'O.M. 53/2021 prevede che le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Quanto al requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", i collegi docenti possono prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. Per quest'anno si prescinde invece dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dallo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia nazionale di valutazione di cui all'allegato D.

Documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);(DA CONSEGNARE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IL GIORNO DELL'INSEDIAMENTO DELLA STESSA).

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati atti relativi ai PCTO, agli stage e ai tirocini effettuati, all'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all' educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A decorrere dal mese di settembre 2020 la progettazione del curricolo è stata integrata con l'adozione di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, secondo le indicazioni fornite dal Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 con allegate Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il Piano è strutturato secondo il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative. Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento attraverso l'Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza - secondo l'OM n.11/2020, nel rispetto del curricolo d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP - in regime di DDI si è provveduto a rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici. L'interazione strutturata nel contesto reale e virtuale, di conseguenza, ha richiesto di integrare il Regolamento di valutazione d'Istituto alla luce delle innovazioni introdotte.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curricolo.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino "scuole territoriali dell'innovazione" si connotano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome

responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO) , che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

SETTORE SERVIZI COMMERCIALI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

ALLEGATO A INDIRIZZI DI STUDIO

2.5

Quadro orario dell'indirizzo professionale Servizi Commerciali

Attività e insegnamenti obbligatori – Quadro orario settimanale

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

- L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali, le ore indicate con asterisco, si riferiscono alle attività che prevedono la copresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, programmano le ore di copresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Premessa

La classe è formata da 13 alunni, 10 ragazze e 3 ragazzi, provenienti per promozione dalla IV A dello stesso indirizzo nello scorso anno scolastico, ad eccezione di un alunno che è stato inserito nel contesto della classe nel corrente anno. Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili che sono seguiti da due insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali ciascuno e che seguono uno un percorso didattico di tipo ordinario e l'altro segue un percorso didattico differenziato.

Nel corso dei cinque anni, quindi, la fisionomia della classe non è sostanzialmente modificata. Ciò ha favorito il dialogo educativo e la maturazione delle dinamiche relazionali tra gli studenti. E' da sottolineare però che negli anni è profondamente modificata la componente docente e non è stata garantita la piena continuità didattica per cui gli studenti e i docenti hanno gestito questi cambiamenti non senza qualche difficoltà, ma pur sempre dimostrando, entrambi, disponibilità all'ascolto e al confronto, in un clima di

rispetto reciproco. Un problema, questo, di non poca rilevanza per gli studenti, e che si è perpetrato nel tempo e anche per l'anno in corso. Infatti la classe non ha mai potuto godere, in cinque anni, della stabilità e della presenza dei "propri" insegnanti e quest'anno, in particolare, sono cambiati i docenti di Francese, di Tecniche di comunicazione, di Matematica, di Diritto e di Religione. Purtroppo la molteplicità di metodi didattici differenti, di percorsi educativi dissimili, di obiettivi diversi e di insegnanti sempre nuovi, ha significato per gli studenti un contesto di apprendimento disuguale da un anno all'altro, con difficoltà, da parte loro, nell'adottare un corretto metodo di studio. La frequenza è stata in linea di massima regolare, solo pochi hanno riportato un numero significativo di assenze che non hanno intaccato la validità dell'anno scolastico. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato sempre corretto in ogni situazione e disponibile al dialogo e al confronto con i docenti

Durante questo quinto anno l'attività didattica è sempre stata indirizzata ad infondere negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Negli incontri periodici del Consiglio di Classe, si è avuto il contributo competente di tutti i docenti nella programmazione e organizzazione delle varie attività didattico-educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare. Ciò ha consentito a tutti gli insegnanti di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi e produttivi. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti ed alcune parti dei differenti programmi sono state sintetizzate e semplificate al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi della programmazione. Globalmente gli alunni hanno dimostrato un adeguato interesse a quanto veniva loro proposto ed alcuni elementi si sono distinti per la volontà di apprendimento, l'interesse e la partecipazione. Se nella prima parte dell'anno si è notata una non del tutto soddisfacente regolarità di studio e di motivazione, con un impegno alquanto modesto da parte di alcuni alunni, le ripetute insistenze del corpo docente nello spronarli a superare l'iniziale disimpegno, hanno poi prodotto negli ultimi tempi, un impegno maggiore, adeguato al traguardo di fine anno.

Nonostante tutto gli alunni sono stati sempre molto collaborativi e coesi e hanno saputo affrontare con maturità e responsabilità i momenti di difficoltà causati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha imposto il ricorso a METODOLOGIE E-LEARNING. La nuova modalità didattica, integrata sincrona-asincrona, mista, è stata una necessità, ma anche una risorsa perché ha offerto l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e conoscenze, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse. Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi ha ceduto il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente ha assunto il ruolo di "coach. Attraverso l'ausilio di strumenti digitali il docente ha praticato modalità di erogazione ed interazione sincrone- asincrone e miste avvalendosi di materiale didattico audio-video non coperto da copyright. Sono state messe in atto sin dai primi mesi dell'anno scolastico metodologie e-learning con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme Argo didup, Argo scuolanext e Gsuite for Education. Gli alunni hanno risposto tutti in modo adeguato a tale situazione.

Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni, ognuno in base alle proprie capacità, sono pervenuti a risultati positivi o accettabili e anche con la DDI ci sono stati ragazzi che hanno continuato a lavorare

costantemente distinguendosi per impegno, partecipazione e desiderio di imparare, dimostrando, in alcuni casi, di possedere ottime capacità,

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, si possono dunque individuare livelli diversi di apprendimento:

BUONO: Appartengono a questa fascia gli alunni che non hanno difficoltà ad operare autonomamente e a comprendere testi anche complessi sia dell'area comune che dell'area d'indirizzo. Hanno buone conoscenze di base e discrete capacità linguistico-espressive, dimostrano, inoltre, senso critico e capacità di rielaborazione.

Si sono distinti per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline. La preparazione generale risulta quindi adeguata e i risultati conseguiti sempre più che positivi.

SUFFICIENTE : Appartengono al secondo livello gli alunni che, pur in possesso di una sufficiente conoscenza di base, mostrano di avere delle incertezze nell'acquisizione dei contenuti, a volte nell'area linguistico-espressiva o in discipline legate all'area d'indirizzo. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste nell'applicazione e nella comprensione di compiti semplici, ma possono, in particolare modo negli ambiti in cui manifestano le incertezze sopra indicate, incontrare difficoltà, se non guidati, nell'esecuzione di compiti più complessi.

MEDIOCRE : Un ultimo gruppo di studenti, infine, sia per carenze attitudinali e di metodo, sia per motivazione non elevata, nel corso di questi anni ha dimostrato poca propensione al processo di apprendimento e poca partecipazione anche alle numerose iniziative di recupero in itinere effettuate dai docenti delle varie discipline. Hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi disciplinari. La preparazione di questi allievi nel complesso è accettabile.

Tutti gli studenti sono stati valutati in maniera positiva durante gli stages, effettuati nel corso dell'anno, ed hanno dato prova di correttezza, di rispetto delle regole e degli orari, confermando una buona relazione tra di loro e con l'esterno. Hanno inoltre dimostrato grande interesse e curiosità per le varie realtà culturali e sociali, ed in particolare per il mondo del lavoro. Pertanto le competenze di base tecnico professionali si possono definire adeguate per tutti gli alunni.

Le famiglie sono state costantemente informate dell'andamento didattico-educativo dei figli: del progresso scolastico, delle difficoltà manifestate e dell'impegno profuso. Nel corso del primo quadrimestre è stato notificato il risultato della valutazione interperiodale e quadrimestrale ai ricevimenti collettivi all'uopo fissati, ma la collaborazione famiglia-docenti è avvenuta anche attraverso gli incontri nelle ore di ricevimento individuale per discutere delle varie problematiche inerenti situazioni di disagio o di altri casi per cui si è ritenuta importante un'azione sinergica tra le parti.

I docenti hanno sempre cercato di instaurare con gli alunni rapporti basati sulla trasparenza e sulla franchezza, instaurando un clima di fiducia che, in genere, ha consentito agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità e di far emergere la personalità di ciascuno. Ogni singolo insegnante ha avviato un dialogo aperto con gli studenti, ai quali è stato sempre comunicato l'esito delle prove scritte ed orali e le relative motivazioni, evidenziando non solo gli errori e le carenze, ma ponendo anche in rilievo gli aspetti positivi e gli eventuali progressi; la fase della correzione degli elaborati scritti è stata considerata importante momento formativo.

3.1 Profilo della Classe

Elenco studenti		Provenienza
1	ARTALE SAVERIO	4 A SC
2	BAUCINA KATIA	4 A SC
3	CACIOPPO JOHANNA	4 A SC
4	CIACCIO DANIELE	4 B SIA
5	COLLETTI VERONICA	4 A SC
6	FERRARO AURORA	4 A SC
7	GIACONE VALERIA	4 A SC
8	GIAMBALVO GAIA	4 A SC
9	LAZZARA ALESSIA	4 A SC
10	MIRRIONE ANTONINO FRANCESCO	4 A SC
11	MUSCARNERA VANESSA	4 A SC
12	ODDO FABIANA MARIA	4 A SC
13	ZITO SOFIA	4 A SC

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
ITALIANO	INDELICATO	BENEDETTA
STORIA	INDELICATO	BENEDETTA
INGLESE	GENOVESE	ALBERTO
MATEMATICA...	DI LEO	ROBERTA MONICA GIUSEPPA
FRANCESE	RUSSO	ROBERTA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	COLLETTI	IGNAZIO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	GENTILE	ELENA
SCIENZE MOTORIE	PANARISI	STEFANIA
DIRITTO	RANDAZZO	ALESSANDRO

SOSTEGNO	ANGILERI	LEONARDA
SOSTEGNO	CIACCIO	ANTONINO
RELIGIONE	BALSANO	ANTONIO

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare anche in riferimento al Piano scolastico per la DDI

Per esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline, caratterizzanti il corso di studi e per definire gli obiettivi formativi raggiunti, in un'ottica pluridisciplinare e in riferimento al periodo della DDI, si rimanda agli Allegati al Documento, sotto riportati:

- Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze e obiettivi per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari .

Per quanto riguarda le esperienze, temi, progetti, elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP, si fa riferimento alla tabella riportata di seguito:

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PE-CUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. - Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali. - Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni. - Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro. - Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni.	Partecipazione al concorso "Legalità e cultura dell'etica"- Rotary Club- Sciacca Gustare l'olio insieme è salutare Giorno della Memoria 2021- Cineforum online Celebrazione del giorno del ricordo Incontro AVIS	Italiano Ed. Civica Tutte Tutte Italiano Ed. Civica Italiano Ed. Civica Tutte
Competenza alfabetico funzionale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza digitale. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.		

<p>- Orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.</p> <p>- Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua.</p> <p>- Elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiori, che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>	<p>Attività di orientamento in uscita</p> <p>Orientamento al lavoro e alle professioni in divisa</p> <p>Welcome Week on line</p> <p>Salone dello studente Sicilia</p>	<p>Tutte</p>
<p>- Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati.</p> <p>- Ragionare sul perché e sul come di problemi pratici e astratti; isolare cause ed effetti, distinguere catene semplici e catene ramificate di concetti ed eventi.</p> <p>- Confrontarsi con gli aspetti operativi dei concetti e delle teorie.</p> <p>- Utilizzare per i principali scopi comunicativi e operativi la lingua inglese.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza multilinguistica.</p> <p>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.</p>	<p>Prove Invalsi materiale da aula 01</p> <p>Prove parallele</p> <p>Prove Invalsi</p>	<p>Italiano, Inglese e Matematica</p>

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento al Piano scolastico per la DDI

Nel precisare i contenuti effettivamente affrontati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti, anche con riferimento a strategie- strumenti- risorse utilizzate nelle attività di DDI (Didattica DIGITALE INTEGRATA) vengono esplicitate:

1. metodologie didattiche utilizzate, con riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali ecc...)
2. ambienti di apprendimento utilizzati (fisici e/o digitali) e loro frequenza di utilizzo (dotazione e sistemazione della classe, tipologia laboratori, cantieri aziendali ecc...);
3. tempi del percorso formativo;
4. criteri di valutazione (si fa riferimento alle rubriche/ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti).
5. metodologie E-learning e modalità di svolgimento dell'interazione in rapporto a strategie, strumenti, risorse in DDI

ALLEGATO I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina _____	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi progettazione disciplinare)</i>	
Risultati di apprendimento	
Strategie Strumenti Risorse	
Criteri di Valutazione	
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	

Metodologie e-learning per la DDI

Sin dall’inizio dell’ emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrona, mettendo a disposizione di docenti e famiglie , gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright e contemporaneamente nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci

mediante l'impiego della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it , in cui il docente ha alternato attività sincrone-asincrone in rapporto alle seguenti strategie , strumenti , risorse.

Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> xLezione interattiva xPeer tutoring xCooperative learning xProblem solving xLaboratorio virtuale xDebate
G Suite for Education	<ul style="list-style-type: none"> xClassroom xGmail xDrive xMeet xCalendar xDocumenti, Fogli, Modulo, Presentazioni xaltra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<ul style="list-style-type: none"> xBacheca Didup (come registro delle attività svolte) xScuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<ul style="list-style-type: none"> X materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); x presentazioni power-point; x dispense in formato *.pdf; x aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) x condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; x registrazioni audio-video di proprie lezioni; x manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); x materiale non coperto da copyright

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, a seguito dell'alternarsi delle attività didattiche in presenza al 50% e a distanza, sono state parzialmente limitate rispetto all'iniziale progettazione, che prevedeva anche attività laboratoriali, uscite didattiche ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. Dal mese di novembre 2020 a maggio 2021 è stato attuato il curricolo verticale per classi parallele e al Quinto anno sono state di norma trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani. Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri e seminari online che si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

UDA di EDUAZIONE CIVICA

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
DIRITTI SENZA FRONTIERE	Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino si promuove la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi. Gli studenti imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano In particolare l'unità didattica risponde alla necessità di formare alunni che siano consapevoli delle grandi sfide che attraversano il	Lezioni frontali ed interattive sull'argomento, da parte di tutte le discipline, in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA. - Incontri con esperti, partecipazione ad eventi. Proposta dei materiali. Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti, internet, riviste, interviste. Elaborazione di un prodotto.	1. Competenza digitale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza imprenditoriale 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
	nostro tempo (società multietnica e globalizzazione) e dal bisogno di rafforzare la conoscenza dell'identità europea in un'ottica di apertura all'altro, di reciproco rispetto e di revisione dei nostri stili di vita.	Durata: 33 ore Discipline coinvolte: Diritto ed Economia Politica, Inglese, Storia, Francese, Tecniche di Comunicazione e relazione, Matematica, Religione, Italiano, Tecniche professionali ...	COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
TECNICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA Il Tecnico per la promozione turistica opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del	Ditta: Gulliver Servizi Turistici S.R.L. Blu Coral Agenzia Viaggi Comune di Montevago Terra Nostra S.C.A	Analisi dell'offerta turistica attraverso: ricerche documentarie, visite dei luoghi, analisi delle risorse della struttura e indagini di mercato Individuazione delle caratteristiche del mercato della concorrenza e quello	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una	Buona

<p>turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di promozione Turistica, Assessorati del Turismo dei Comuni e delle Province). Si occupa sia di turismo di accoglienza(incoming) sia di turismo in uscita (outgoing), in Italia ed all'estero. Egli possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione.</p>	<p>Associazione Pro Loco L'Araba Fenicia Educazione Digitale La Carlina vacanze</p>	<p>potenziale Identificare gli elementi caratteristici e rilevanti della domanda turistica per ricavarne informazioni qualitative e quantitative sull'affluenza Definire il target di utenza che si desidera attrarre, coerentemente con l'infrastruttura turistica esistente video-lezione con attività interattiva correlata; percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica. Project work che ha previsto un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, per promuovere l'efficientamento energetico domestico</p>	<p>certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio.</p>	
--	---	--	---	--

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione e riferimenti alla DDI

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di pre- disposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive nella DDI

Premesso che i molteplici interventi normativi susseguitesesi nell'ultimo periodo hanno favorito l'attività in presenza degli studenti BES al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con, il processo inclusivo è stato altresì valorizzato con la DDI attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come già specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l' alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell' alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all' interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non- certificati

c. Si fa riferimento all' uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l' attribuzione di compiti/materiali personalizzati all' interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	- si rimanda alla validità delle "tipologie di risorse da condividere" elencate nella precedente tabella "Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili"; - l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di "copia ad ogni studente", in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring; Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DDI
- Recuperi PAI e PIA.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto aggiornato ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi sarà effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate dalla commissione Ptof o all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte in DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci , congiuntamente alla famiglia. Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l' art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DDI si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell' autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DDI

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l' integrazione al Regolamento di Valutazione d' Istituto ¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DDI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, in alcuni periodi dell'anno o relativamente agli insegnamento in modalità agile da parte dei "docenti fragili" con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DDI

MODALITÀ SINCRONA

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONA

Verifiche orali

- Registrazione audio/video

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
- Commenting, relazioni

La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica in presenza e a distanza è stata effettuata attraverso regolare appello su RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

Criteria generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato B VALUTAZIONE DISCIPLINE

Criteria generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI

Per quanto concerne le attività didattiche svolte a distanza valgono gli stessi criteri generali di valutazione del comportamento di cui al *Regolamento di Valutazione d'Istituto* così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD, ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione è integrata dall'uso di griglie e rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti come da *Regolamento* cui si rimanda.

Allegato C – Valutazione Comportamento

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017, sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l'OM 53/2021 art. 18 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame

Trasmissione dell'elaborato.

L'argomento assegnato è trasmesso a ciascun candidato dal docente di riferimento delle discipline caratterizzanti, per ciascun CdC, dalla propria mail istituzionale a quella di posta elettronica dell'alunno entrambi nel dominio @iissarena.edu.it e contemporaneamente in copia all'indirizzo della scuola agis01600n@istruzione.it, entro le ore 10.00 del 28 aprile 2021. La mail recherà in oggetto la parola chiave "ARGOMENTOESAMIDISTATOASSEGNA" oltre il nome e cognome del candidato.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell'inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

L'elaborato è quindi trasmesso dal candidato in risposta all'indirizzo istituzionale del docente di riferimento, per posta elettronica dalla propria casella mail nel dominio @iissarena.edu.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2021, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola agis01600n@istruzione.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della avvenuta ricezione dell'elaborato di ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, OM 53/2021 con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

Il materiale del colloquio La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c/OM 53/2021) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

4.3 Il Colloquio

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze

acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	<ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto

	(viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	to	- effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
Grafico	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/ Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	- confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
Situazione-stimolo o situazione-problema	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
Mappa	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

Testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE/AUTORE/PERIODO
Da I Malavoglia La famiglia Malavoglia	Prosa Giovanni Verga Verismo
Da Mastro don Gesualdo La morte di Gesualdo	Prosa Giovanni Verga Verismo
Da I fiori del male L'Albatro	Poesia Charles Baudelaire Simbolismo
Da Poesie Vocali	Poesia Arthur Rimbaud Simbolismo

Da A ritroso Una vita artificiale	Prosa Yoris Karl Huysmans Estetismo
Da Il ritratto di Dorian Gray Il vero volto di Dorian Gray	Prosa Oscar Wilde Estetismo
Da <i>Alcyone</i> La Pioggia nel pineto	Poesia Gabriele D'Annunzio Decadentismo
Da <i>Alcyone</i> I pastori	Poesia Gabriele D'Annunzio Decadentismo
Da Il piacere Il ritratto di un esteta	Poesia Gabriele D'Annunzio Decadentismo
Da <i>Myrica</i> X Agosto	Poesia Giovanni Pascoli Decadentismo
Da <i>Myrica</i> Novembre	Poesia Giovanni Pascoli Decadentismo
Da <i>Myrica</i> Lavandare	Poesia Giovanni Pascoli Decadentismo
Da <i>Canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno,	Poesia Giovanni Pascoli Decadentismo
Da <i>Novelle per un anno</i> La patente	Prosa Luigi Pirandello Decadentismo
Da <i>Novelle per un anno</i> La carriola	Prosa Luigi Pirandello Decadentismo
Il sentimento del contrario	Prosa Luigi Pirandello Decadentismo
Da <i>Novelle per un anno</i> Cambio, treno e lo e l'ombra mia	Prosa Luigi Pirandello Decadentismo
Da L'Allegria Veglia	Poesia Giuseppe Ungaretti Ermetismo
Da L'Allegria Fratelli	Poesia Giuseppe Ungaretti Ermetismo
Da L'Allegria Soldati	Poesia Giuseppe Ungaretti Ermetismo
Da L'Allegria	Poesia

San Martino del Carso	Giuseppe Ungaretti Ermetismo
Da Ossi di seppia Non chiederci la parola	Poesia Eugenio Montale Ermetismo
Da Ossi di seppia Merigiare pallido e assorto	Poesia Eugenio Montale Ermetismo
Da Ossi di seppia Spesso il male di vivere ho incontrato	Poesia Eugenio Montale Ermetismo

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come da O.M. n. 53 del 3/03/2021, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento "costituiscono comunque parte del colloquio in quanto parte integrante dell'elaborato delle discipline caratterizzanti.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile ricomprendere l'esperienza di PCTO all'interno dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti gli studenti elaborano una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, relativi alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

Allegato E FORMAT PCTO

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove primo quadrimestre		Prove secondo quadrimestre		Disciplina/e
	Scritto	Orale	Scritto	Orale	
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>					
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	3	3	3	3	ITALIANO
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	1	3	2	3	STORIA
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	3	3	3	3	INGLESE
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	2	3	3	3	FRANCESE
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	2	3	2	3	MATEMATICA
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	2	2	2	2	DIRITTO
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	3	3	3	3	TECNICHE PROFESSIONALI
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	2	2		2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>	1	1	2	1	SCIENZE MOTORIE
<i>Prove strutturate, semistrutturate, prove orali, sincrone/asincrone</i>		2		2	IRC

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

La valutazione complessiva dell'Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
- una valutazione del colloquio fino **40** punti.

Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale

La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato D.

Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
RELIGIONE	ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE
ITALIANO LETTERATURA	LETTERATURA VIVA / DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA
INGLESE	IN BUSINESS DIGITAL EDITION +AB
FRANCESE	COMMERCE EXPRESS EDIZIONE LEGGERA
STORIA	L'ERODOTO / IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO
MATEMATICA	MATEMATICA APPLICAZIONI ECONOMICHE 5 / ANALISI NUMERICA INFERENZA RICERCA OPERATIVA
ECONOMIA AZIENDALE	NUOVO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DIRITTO ED ECONOMIA	NUOVI PERCORSI DI DIRITTO ED ECONOMIA
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NUOVO PRATICAMENTE SPORT

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 O.M. n.53 del 3/03/2021, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'O.M.53 del 3/03/2021, Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 53 del 03/03/2021)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20

9 < M ≤ 10	21-22
------------	-------

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6 < M ≤ 7	13-14	14-15
7 < M ≤ 8	15-16	16-17
8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

- Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
- per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato ;
- agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c). Ministero dell'Istruzione,

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, convertito secondo i parametri delle tabelle A e B di cui all'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021..

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità: in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

a) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021.; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti.

b) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021, in misura non superiore a 22 punti.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n.53 del 03/03/2021 agli artt.3 e 20, ed in ottemperanza all'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)**
- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof.		
...

SCIACCA 06/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL SEGRETARIO

IL COORDINATORE

ALLEGATI:

- Allegato A - Indirizzi di studio
- Allegato B - Valutazione discipline
- Allegato C - Valutazione comportamento
- Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato E – Format PCTO
- Allegato F - UDA di Educazione Civica
- Allegato G - Schema Allegato Studenti DSA-BES
- Allegato H - Schema Allegato Studenti H
- Allegato I - Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Altri documenti d'interesse

Allegato A_DOC 15 maggio 2021

INDIRIZZI DI STUDIO

<u>ISTITUTI TECNICI</u>	2
<u>SETTORE ECONOMICO</u>	2
<i><u>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</u></i>	3
<i><u>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</u></i>	4
<i><u>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE</u></i>	5
<i><u>Indirizzo TURISMO</u></i>	5
<u>SETTORE TECNOLOGICO</u>	6
<i><u>Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE</u></i>	7
<i><u>Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE</u></i>	9
<u>ISTITUTI PROFESSIONALI</u>	10
<u>SETTORE SERVIZI</u>	10
<i><u>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI</u></i>	10
<i><u>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO</u></i>	11
<i><u>Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI</u></i>	12
<i><u>Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"</u></i>	13
<u>SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO</u>	13
<i><u>Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</u></i>	14

ISTITUTI TECNICI

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di :

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE

L'indirizzo ha assunto una funzione determinante nel percorso di prosecuzione, riconversione o di ripresa degli studi di adulti e maggiorenni anche di nazionalità non italiana che, intendono completare la propria formazione.

Il perito in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Al termine del percorso è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Potrà lavorare nelle aziende pubbliche e private occupandosi dell'amministrazione contabile; in uffici di tipo economico, giuridico, assicurativo occupandosi delle mansioni richieste dal tipo di lavoro.

Indirizzo TURISMO

L'indirizzo fornisce competenze generali nel campo economico aziendale, civilistico e fiscale, nel comparto delle aziende del settore turistico. A conclusione del percorso lo studente sarà in possesso di competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo o tedesco), informatiche, di una solida base giuridico-normativa specifica dell'ambito professionale che lo renderanno esperto in organizzazione, promozione, gestione dei servizi turistici.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SETTORE TECNOLOGICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della
2. Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
8. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
9. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
10. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
12. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
13. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
14. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
15. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
16. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
17. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
18. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
19. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
20. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzative e professionali di riferimento.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse,

della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente risulta inserito tra gli istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001-2015.

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico

delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell' articolazione “**Automazione**” viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 Gestire progetti.

5 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

7 Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari”, nell'articolazione possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

1. applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
2. osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
3. dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
4. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.

4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

Le attività svolte, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21, devono far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) **sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione) e Curricolo verticale d'Istituto come inserito nel PTOF 2019/2022.**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento pertanto agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo verticale d'Istituto

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi ed è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. **Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.**

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO					
DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	VOTO	DESCRIPTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	
Conoscenze semplici e sostanzialmente e corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	Livello C
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentarie	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno, anche se opportunamente guidato/a, non svolge o si rifiuta di svolgere i compiti assegnati</i>				

Allegato C_DOC 15 maggio 2021

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Criteri generali per la valutazione del comportamento (rif. *Regolamento d' Istituto*)

Indicatori generali per la valutazione del comportamento degli studenti

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;*
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;*
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;*

Indicatori specifici per la valutazione del comportamento degli studenti in DaD

- a) Responsabilità: rispetto della privacy del gruppo classe*
- b) Autonomia: autonomo svolgimento delle attività*
- c) Comunicazione e socializzazione: condivisione di esperienze e saperi, ascolto attivo*
- d) Cittadinanza: rispetto delle regole come esercizio attivo e positivo delle libertà e i temi di valore etico*

Tali indicatori si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (**rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc**).

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche; e) profonda consapevolezza delle diversità.
9	<p>Puntuale rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni; d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche; e) ampia consapevolezza delle diversità.
8	<p>Completo rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti; d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche; e) buona consapevolezza delle diversità.
7	<p>Parziale rispetto del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni); b) rispetto non adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui; d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche; e) discreta consapevolezza delle diversità.
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare); b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari; e) poca consapevolezza delle diversità.
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

IL MIO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (già alternanza scuola lavoro)

Logo e nome dell'Istituto scolastico di
appartenenza

Nome, cognome e classe dello
studente

IL PROGETTO

Lo studente inserisca una breve descrizione del progetto, indicando i periodi in cui si è svolto e distinguendo tra:

- formazione propedeutica, specificando numero di ore ed argomenti affrontati;
- attività di stage svolta all'interno della struttura ospitante, indicando il numero di ore;
- eventuale attività di orientamento organizzata dalla scuola, con l'indicazione del numero di ore.

LA STRUTTURA OSPITANTE

Lo studente inserisca una breve descrizione della struttura ospitante, corredandola di foto oppure di un disegno che la raffiguri, realizzato da lui stesso.

QUALI FINALITÀ

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle competenze specifiche e trasversali da acquisire al termine del progetto, evidenziandone la coerenza con il proprio indirizzo di studio. Si consiglia, prima di completare questa diapositiva, di discutere l'argomento con il tutor scolastico e di visionare il progetto didattico del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), infatti deve esservi coerenza tra quanto dichiarato dallo studente e quanto inserito nel documento del 15 maggio.

COSA MI ASPETTAVO

Lo studente descriva le riflessioni fatte tra sé o con gli amici e le sensazioni provate prima di iniziare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro).

COSA HO FATTO

Lo studente descriva l'attività di stage, specificando luogo, modalità di svolgimento, organizzazione aziendale (indicando altresì se quest'ultima è stata modificata in seguito alla sua presenza nella struttura ospitante) e tipo di relazione che si è creato con il tutor aziendale e con gli eventuali «colleghi di lavoro».

COSA HO IMPARATO

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle **competenze specifiche e trasversali, compatibili col suo curriculum scolastico**, effettivamente acquisite e indichi se le stesse rispecchiano le previsioni progettuali.

COS'È CAMBIATO NELLE RELAZIONI

Lo studente descriva eventuali cambiamenti notati nelle relazioni con:

- i compagni;
- i docenti;
- il mondo della scuola.

COS'È CAMBIATO NELLA PERCEZIONE DEL MIO FUTURO

Lo studente inserisca una riflessione sul percorso svolto, indicando se e come l'esperienza vissuta abbia inciso sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA

Lo studente descriva quelli che sono a suo parere i punti di forza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), e in particolare dell'esperienza vissuta all'interno della struttura ospitante, nonché le eventuali criticità del percorso, inserendo altresì delle proposte che possano migliorarne l'organizzazione.

ULTIME RIFLESSIONI

Lo studente scriva una riflessione conclusiva sul percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro) svolto.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Inserire nome, cognome e
classe dello studente.

2020/2021



IISS "DON MICHELE ARENA

Dirigente Scolastico
Calogero De Gregorio

U . D . A .



EDUCAZIONE

CIVICA

CLASSE QUINTA

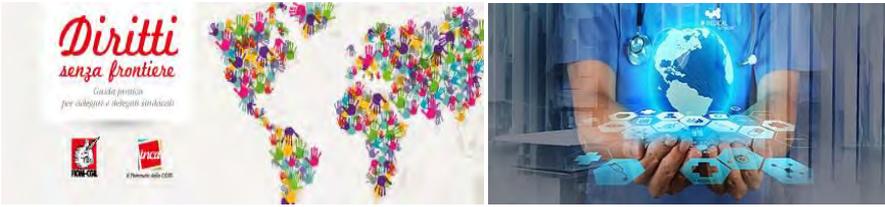
ORDINAMENTO PROFESSIONALE

UDA-EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE ED. CIVICA: PROF. Alessandro Randazzo

CLASSE 5[^] SEZ. A INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

ORDINAMENTO: PROFESSIONALE

<p>DENOMINAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">DIRITTI SENZA FRONTIERE</p> 
<p>CONTESTUALIZZAZIONE</p>	<p>Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino si promuove la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi. Gli studenti imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. In particolare l'unità didattica risponde alla necessità di formare alunni che siano consapevoli delle grandi sfide che attraversano il nostro tempo (società multietnica e globalizzazione) e dal bisogno di rafforzare la conoscenza dell'identità europea in un'ottica di apertura all'altro, di reciproco rispetto e di revisione dei nostri stili di vita. È importante far comprendere e manifestare sia senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Unione Europea e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo democratico. Coerente con quanto progettato è la rilevanza di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto dei principi democratici; la partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri.</p>

<p>AREE TEMATICHE</p>	<p style="text-align: center;">TEMATICA 1 -2-3</p> <p style="text-align: center;">(Costituzione e Legalità/ Sviluppo sostenibile/Educazione digitale)</p> <p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Area 1-3 unione europea –cittadinanza attiva</p> <p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Area 1-2 Memoria, dignità e diritti umani</p>
<p>CONTENUTI GENERALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Memoria, dignità e diritti umani 2. Organizzazioni internazionali ed unione europea – cittadinanza attiva 3. Ordinamento giuridico italiano
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Sviluppare il senso civico e individuare gli elementi della democrazia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire il concetto di coscienza europea. ○ Comprendere l'importanza dell'integrazione europea ○ Rafforzare il valore della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della risoluzione pacifica dei conflitti, ○ Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino, promuovere la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi ○ Gli allievi imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Conoscenza dell'ordinamento dello stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.

<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p>PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p> <p>COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità trasmessi con linguaggi diversi e mediante differenti supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p> <p>RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare e risolvere situazioni problematiche, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza digitale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza imprenditoriale 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p style="text-align: center;">LIFE SKILLS</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Empatia 2. Decision Making 3. Problem solving 4. Comunicazione efficace

<p>COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ <i>(Eliminare la voce che non interessa)</i></p>	<p>Il Cdc potrà sviluppare i contenuti didattici attraverso compiti sfidanti (progetti e/o percorsi) di cui si propongono i possibili argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Diritto internazionale e le sue fonti – dell’Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. – La cittadinanza italiana: diritti e doveri – La cittadinanza europea: diritti e doveri – Cittadinanza attiva organizzazioni e attività di volontariato-la protezione civile – Diritti delle donne e dei bambini – La legge n. 69/2019, nota come "Codice Rosso" – Etica, Bioetica, Rispetto dell’Ambiente.
<p>PRODOTTI DA REALIZZARE <i>(Eliminare le voci che non interessano)</i></p>	<p>Il Cdc individuerà il prodotto da realizzare inerente all’indirizzo e coerente con gli obiettivi da raggiungere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione multimediale • Fumetto • Slogan • Locandina su una giornata dedicata al tema • Cortometraggio • Cartelloni o manufatti artistici • Drammatizzazione • Sceneggiatura • Blog • Sito internet • Mostra • Altro...

<p>Docente di lettere Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Docente di Diritto ed Economia Politica:</p> <p>La cittadinanza italiana: diritti e doveri La cittadinanza europea: diritti e doveri</p> <p>Docente di Francese: l'organizzazione dell'Unione Europea</p> <p>Docente di Tecniche di Comunicazione e relazione Argomento: cittadinanza attiva</p> <p>organizzazione e attività di volontariato – La protezione civile (a disposizione PDF fornito dal M.I.)</p>	<p>3</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>Docente di matematica: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Docente di Diritto ed Economia: Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale Diritti delle donne e dei bambini (LEGGE N. 69/2019, nota come “Codice Rosso” entrata in vigore il 9 agosto 2019)</p> <p>Docente di Lettere I diritti umani nella letteratura</p> <p>Docente disciplina professionalizzante approfondimenti su etica, bioetica, rispetto dell'ambiente, cura della memoria storica e artistica</p> <p>Religione Cosa possiamo fare noi per i diritti umani Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p>
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17



UdA - EDUCAZIONE CIVICA

MONTE ORE COMPLESSIVO	33 ore
1° quadrimestre:	ore 16
2° quadrimestre:	ore 17
TEMPI	NOVEMBRE – MAGGIO
<p style="text-align: center;">ATTIVITA DEGLI STUDENTI <i>(note esplicative)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Il lavoro può procedere secondo diverse fasi (sarà cura degli insegnanti orientare le attività / prodotti rispetto al contesto della classe, abilità e competenze da sviluppare).</i> ❖ <i>A discrezione del CdC tutte le fasi di lavoro possono essere video documentate da un gruppo composto da un regista e uno o più video-operatori. Si può procedere poi al montaggio delle immagini, adeguato sfondo musicale e da una voce fuori campo che commenti lo svolgimento delle attività.</i> ❖ <i>L'attività proposta può essere conclusa con le fasi 1-2-3 oppure proseguire con le fasi 4 e l'organizzazione di un evento.</i> 	<p>FASE 1 – La ricerca Presentazione dell'UDA; • organizzazione del lavoro (definizione gruppi), ricerca.</p> <p>FASE 2 Proposte per la preparazione dei materiali Lezioni frontali ed interattive sull'argomento, da parte di tutte le discipline, in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA. - Incontri con esperti, partecipazione ad eventi. Proposta dei materiali.</p> <p>FASE 3 Elaborazione di un prodotto Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti , internet, riviste, interviste. Elaborazione di un prodotto.</p> <p>FASE 4 – L'organizzazione Realizzazione dei prodotti: cartelloni – locandine – foto – Filmati. L'organizzazione.</p> <p>FASE 5 – Valutazione Valutazione: discipline e dei prodotti • Autovalutazione</p>

UdA - EDUCAZIONE CIVICA

<p>METODOLOGIE <i>Cancellare le voci che non interessano</i></p>	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo interattivo Brainstorming; • Debate; • Lezioni partecipata Cooperative learning Service learning. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali; • Multimediali; • Testimonianze; • Dirette; • Internet; <p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula Con Lim; • Laboratorio Informatico; • Aula Multimediale. <p>Suggerimenti operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rinvia al documento di progettazione dell'insegnamento dell'educazione civica (vedi pag. 15).
<p>RISORSE UMANE <i>Cancellare le voci che non interessano</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni • Insegnanti della classe
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede; • Computer; • LIM. • Altro..
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo e cognitivo degli allievi. Essa utilizzerà le Rubriche di valutazione basate su evidenze di processo e prodotto.</p> <p>La valutazione della prestazione, che ricomprende - fra l'altro - la valutazione pluridisciplinare, si fonda sui prodotti realizzati dagli studenti ed è ricondotta alle singole discipline per ciascuna delle quali si esprime, applicando i criteri generali riportati nel Regolamento di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del processo <p>Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del prodotto <p>Valutazione del livello di competenze con riferimento alle discipline, la valutazione complessiva scaturisce, inoltre, anche dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza maturate.</p>



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“DON MICHELE ARENA” – 92019 SCIACCA (AG)

Sede Centrale Via Nenni - 0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - 0925/85365 – Fax 0925/85366
Corso Miraglia - 0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) e Fax 0925/74214
C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2021
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL
CANDIDATO CON DSA/BES

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE: V ____

Cognome:

Nome:

Luogo di Nascita: **Data di nascita:** / /

Data ultima diagnosi: / /

Rilasciata da:

PDP redatto dal C d C in data / /

L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità), dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Anche la Legge 13 luglio 2015, n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione, il "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (Art. 1, comma 7, lett. l).

I principi concernenti l'attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali sono stati esplicitati in precise modalità operative diffuse mediante la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, la Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 e la Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013, che delineano le strategie di intervento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché offrono indicazioni in merito alla redazione del Piano Didattico Personalizzato. In particolare il Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 ha fissato le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Altre norme di interesse:

- *Ordinanza Ministeriale 53 del 03 marzo 2021 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;*
- *D.Lgs n. 66/2017;*
- *D.Lgs n. 62/2017*
- *Ordinanza ministeriale 19 maggio 2014, n.37*
- *C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività);*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;*

Si ricorda, che il "documento del 15 maggio" è un documento pubblico, pertanto esso non deve contenere dati sensibili. Tutte le informazioni relative agli studenti con DSA/BES vanno invece inserite in una relazione, allegata al Documento del 30 maggio della classe di appartenenza, che non va affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

La stesura di tale documento, anch'esso atto del Consiglio di Classe, riveste un'importanza fondamentale al pari del documento per l'intera classe, in quanto entra nello specifico delle indicazioni a cui si dovranno strettamente attenere le Commissioni.

Nella relazione finale da allegare al documento del 15 maggio sono descritti:

- 1 Presentazione dell'alunno*
- 2 Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa*
- 3 metodologie didattiche, misure compensative e/o dispensative adottate;*
- 4 strumenti e criteri di verifica e valutazione;*
- 5 indicazioni per lo svolgimento delle prove degli Esami di Stato;*

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del documento del 15 Maggio e non pubblicata con esso. Quest'ultimo sarà messo a disposizione della Commissione d'Esame e dovrà essere completo di tutta la documentazione: PDP, allegati, relazioni e quanto altro utile alla valutazione dell'alunno (crediti e certificati).

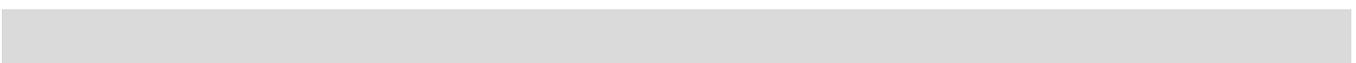
Alunno con: DSA altri deficit Svantaggio socio cult. lingu.

Indicare la diagnosi e un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche e le difficoltà connesse

Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe

Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento e gli obiettivi perseguiti nelle varie aree disciplinari

Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo



--



Descrivere le metodologie messe in atto dal Consiglio di Classe e gli interventi di personalizzazione:

<i>DIDATTICA IN PRESENZA</i>	<i>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</i>
<i>Fare riferimento alle metodologie previste nel PDP</i>	<i>Fare riferimento ai suggerimenti allegati</i>

Elencare le misure dispensative (solo per DSA) e gli strumenti compensativi

<i>DIDATTICA IN PRESENZA</i>	<i>DIDATTICA A DISTANZA</i>
<i>Esempio: mappe concettuali, uso di software...(ricavabili dal PdP)</i>	<i>Specificare anche se l'alunno ha svolto attività sincrona o asincrona (si allega una scheda con dei suggerimenti proposti per facilitare la compilazione)</i>

SCIACCA / /

DICITURA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2021

Nella classe è presente un alunno con DSA/BES, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto il colloquio terrà conto di tale percorso al fine di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione del colloquio.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

ATTENZIONE - Per gli alunni non DSA (alunni con altri deficit o svantaggio) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità della prova.

SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE DELLE PARTI 3 E 4 DEL DOCUMENTO, PER QUANTO RIGUARDA LA **DDI**

TEMPI

Rispetto, quanto più possibile, della distribuzione delle lezioni nella loro scansione settimanale, con equilibrio fra l'offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli studenti.

STRUMENTI DI LAVORO

Google Suite:

- Classroom per condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Moduli: utilizzati anche all'interno di Classroom con compiti in modalità quiz; utili come valutazione formativa o guida per lo studio;
- Meet: tool di Google per comunicazioni in videoconferenza, per effettuare supporto e lezioni in diretta all'intero gruppo classe.
- Registro elettronico: area didattica, compiti.
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione
- Quiz online per le verifiche in itinere
- Video/audio di spiegazione da parte del docente e condivisione su Classroom.
- Link per la visione di siti specializzati (YouTube, RAIsuola. Mondadori Eeducational).
- MindMeister. (strumento di mappatura mentale).

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE Comunicazione con la classe e l'alunno attraverso:

- Registro elettronico (Argo Didup o Argo ScuolaNext)).
- Classroom
- Meet
- Instant message.

METODOLOGIE

- Comunicazione e/o trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi, tramite il registro elettronico;
- Trasmissione di materiale a mezzo posta elettronica istituzionale o classroom ;
- Trasmissione di link a video o risorse digitali ed esercizi su classroom.;
- Invio di contenuti teorici con riferimento preciso ai paragrafi dei libri di testo;
- Invio di video lezioni prodotte autonomamente;
- Assegnare compiti con scadenze che gli studenti devono rispettare;
- Controllo e correzione del compito con disponibilità a discuterne aspetti o risultati, tramite

classroom, e restituzione della correzione complessiva o individuale.

- Valutazione formativa (es.: test online, verifica su classroom, correzione elaborati degli studenti, etc.).

CRITERI PER LA VERIFICA DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi utili per la valutazione sono stati acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma Gsuite e registro elettronico

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali** a piccoli gruppi o all'intera classe che partecipa alla riunione. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:**

1 In **modalità sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate a

- -Somministrazione di test;
- -Somministrazione di verifiche scritte

Si tratta di compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e che hanno come scadenza l'orario della fine della lezione.

2 In **modalità asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Si possono richiedere ai ragazzi prove e alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità team work per verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la griglia allegata che prende in considerazione i div

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni

- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

**GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
NELLE ATTIVITA' DI D A D.**

			LIVELLI			
			Non rilevato per assenze ripetute	BASE 5,5 – 6,4	INTERMEDIO 6,5 – 8,4	AVANZATO 8,5 - 10
Metodo ed organizzazione del lavoro						
Impegno e partecipazione						
Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni						
Costanza nello svolgimento delle attività						
Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze						



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“DON MICHELE ARENA” – 92019 SCIACCA (AG)

Sede Centrale Via Nenni - 0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - 0925/85365 – Fax 0925/85366
Corso Miraglia - 0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) e Fax 0925/74214
C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DISABILITÀ
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE: V ____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO/A

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di Nascita: _____ **Data di nascita:** ____/____/____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Ordinanza Ministeriale n.53 del 03 Marzo 2021 “Organizzazione e modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, art. 20
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”, articolo 10
- Decreto-Legge 8 aprile 2020 n. 22 convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge n. 104 del 5.2.1992, Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Si ricorda che il “documento del 15 maggio” è un documento pubblico, pertanto esso non deve contenere dati sensibili. Tutte le informazioni relative agli studenti con DSA/disabilità vanno invece inserite in una relazione, allegata al Documento del 15 maggio della classe di appartenenza, ma non affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

La stesura di tale documento, anch'esso atto del Consiglio di Classe, riveste un'importanza fondamentale al pari del documento per l'intera classe, in quanto entra nello specifico delle indicazioni a cui si dovranno strettamente attenere le Commissioni.

Nella relazione finale da allegare al documento del 15 maggio sono descritti i seguenti argomenti:

- una presentazione con riferimento alla diagnosi;
- le stesse indicazioni inserite nel documento della classe, ma riferite alla situazione del singolo alunno;
- una descrizione della tipologia di prova che va anche allegata;
- una motivata richiesta di assistenza durante le varie fasi dell'Esame di Stato (presenza del Docente Specializzato per le Attività di Sostegno, assistenti all'autonomia, assistenti alla comunicazione, etc.);
- le indicazioni relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione della prova orale (bisogna indicare se è necessario un tempo maggiore rispetto a quello concesso agli altri studenti);
- la richiesta della prova d'esame che sia coerente con il percorso differenziato (ai fini del conseguimento dell'attestato valido come credito formativo).

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a e risulterà essere un allegato del documento del 15 Maggio e non pubblicata con esso. Quest'ultimo sarà messo a disposizione della Commissione d'Esame e dovrà essere completo di tutta la documentazione: il PEI e le Relazioni Finali dell'intero percorso, la D.F., il P.D.F. aggiornato in uscita e quanto altro utile alla valutazione dell'alunno/a (*crediti e certificati*).

Presentazione dello/a studente/ssa _____

Alunno/a con disabilità

Deficit Sensoriale
L. 104 Art. 3 c. 3

Deficit Psicofisico
L.104 art.3 c.1

Necessita di Assistenza Specialistica di tipo _____

Percorso didattico

A- ORDINARIO

Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione

B – PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI

Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate delle personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche :

() Identiche () Equipollenti

C – DIFFERENZIATO

Segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti

Percorso didattico realizzato nell'arco dei cinque anni

Risultati conseguiti nell'anno scolastico corrente

(Per chi ha una programmazione per obiettivi minimi: modalità di frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno, difficoltà incontrate e modalità di superamento ecc.)

(Per chi ha una programmazione differenziata: obiettivi del PEI raggiunti nelle aree dell'autonomia personale e sociale, motorio-prassica, affettivo - relazionale, logico – matematica, linguistico – espressiva, dell'apprendimento)

Attività curriculari e metodologie didattiche (Descrivere le metodologie messe in atto dal cdc e gli interventi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione. Elencare eventuali misure compensative e/o dispensative adottate)

Attività curriculari e metodologie didattiche svolte durante l'anno sia in presenza che in DAD(Descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi in presenza e con la Didattica a Distanza)

Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (visite didattiche, viaggi di istruzione, progetti PTOF, progetti PON, ecc.)

Esperienze e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(Per chi ha seguito il percorso ordinario o personalizzato)

Modelli di attività (alternativi ai percorsi PCTO) proposti dal CdC e indicate nel PEI (uscite sul territorio, laboratori, ecc)

(Per chi ha seguito un percorso differenziato)

Rapporti con la classe e aspetti cognitivo-emozionali (dimensione relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie)

Valutazione degli apprendimenti

(Per chi segue percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti)

Le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

Percorso A

- con tempi, procedure e strumenti comuni agli altri alunni

Percorso B

- con tempi più lunghi per le seguenti discipline
- con i seguenti ausili per le discipline di
- con prove equipollenti.....
- In modalità sincrone con meet prove equipollenti
- In modalità asincrone su classroom prove equipollenti

(Per chi Segue un percorso didattico differenziato)

Percorso C

Le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

- con tempi, procedure, modalità e strumenti differenziati riferiti al PEI
- in coincidenza delle verifiche previste per la classe, con modalità differenziate e riferite al PEI
- In modalità sincrone con meet prove differenziate
- In modalità asincrone su classroom prove differenziate

METODOLOGIE INCLUSIVE APPLICATE SIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA CHE IN DID/DAD

In generale si è cercato di utilizzare una metodologia il più possibile in linea con la prospettiva inclusiva, basata prevalentemente su:

-Sinergia, confronto e collaborazione tra insegnanti. La cooperazione tra i docenti, soprattutto tra insegnante curricolare e insegnante di sostegno, sono risultati elementi fondamentali per la realizzazione del progetto, a dimostrazione dell'importanza di una gestione progettuale condivisa tra docenti e del principio della corresponsabilità educativa.

-Centralità della relazione che il docente instaura con ciascun alunno e attenzione all'accompagnamento di quest'ultimo verso il successo scolastico e formativo.

-Attenzione al clima di classe e agli aspetti emotivi e motivazionali degli alunni, per poter guidare la classe stessa a diventare una comunità di apprendimento inclusiva e solidale

-Mantenimento di uno sguardo globale verso l'alunno, piuttosto che parziale e limitato ad alcune sue caratteristiche, riconoscendolo prima di tutto come persona e sollecitandolo a far emergere risorse e punti di forza.

-Impiego di una didattica metacognitiva e di un approccio di partecipazione attiva e costruttiva da parte degli alunni, che vede l'alunno stesso protagonista del proprio apprendimento e soggetto attivo capace di riflettere sui propri processi cognitivi, emotivi, motivazionali, di auto-valutarsi e di confrontarsi con gli altri.

-Approccio educativo e didattico basato sul rispetto delle singole individualità e delle diversità fra gli alunni e dei loro diritti di uguaglianza e di partecipazione.

AZIONI ATTE A FAVORIRE GLI INTERVENTI AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Anche attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD/DID con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la

classe;

- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando *“inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica”*.

RICHIESTA DI ASSISTENZA DURANTE LA PROVA D'ESAME

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto dell'Ordinanza N° 53 del 03/03/2021 art. 20 c.4 per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Il Consiglio di Classe propone alla Commissione d'Esame

L'assistenza, nella prova orale del docente di sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico (ed eventuale assistente all'autonomia e comunicazione). Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto all'alunno/a nella decodifica dei messaggi, nel chiarire le richieste dei docenti durante il colloquio d'esame e supporto nello svolgimento della prova stessa .

Modalità di formulazione e di realizzazione della prova degli Esami di Stato –

Il consiglio di classe, come leggiamo nell'articolo 20 c. 1 dell'OM 53/21, stabilisce se lo studente con disabilità deve sostenere una **prova con valore equipollente o meno**, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del Decreto Interministeriale n. 182/2020 *“Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.”*

Possibilità di richiedere lo svolgimento della prova orale in modalità telematica

L'art. 20 comma c prevede che *“ Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione”*.

☐ PROVA EQUIPOLLENTE

(Ai sensi dell'art. 20 OM 53 del 2021 e articolo 10 decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.
(Per chi segue un percorso A o B)

La prova sarà svolta con tempi, procedure e strumenti personalizzati in base alla normativa vigente (*tempi più lunghi, ausili didattici specifici, prove equipollenti preparate dalla Commissione , prove in Braille, prove adattata alle esigenze dell'alunno con caratteri ingranditi e così via o mediante utilizzo di sintetizzatori vocali*)

☐ LA PROVA NON EQUIPOLLENTE

(Per chi ha segue un percorso differenziato)

La prova sarà svolta con tempi, procedure e strumenti differenziati

Prova esame

Il colloquio sarà condotto con la mediazione dell'insegnante di sostegno con le stesse modalità utilizzate nelle verifiche orali nel corso dell'anno e preferibilmente verterà su argomenti che riguardano il vissuto dello studente.

Per la valutazione dell'eventuale elaborato e del colloquio degli studenti con PEI Differenziato si farà riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione allegate alla presente relazione.

Nell'art 20 comma 5 è previsto che le sottocommissioni adattino, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. _____

Disciplina	Docente	Firma

Il docente di sostegno

*** Si Prega di cancellare le parti che non sono relative al proprio alunno /a**

Si allega la seguente documentazione (scegliere le voci che interessano/integrare):

Piano Educativo Individualizzato

Programmazione educativo didattica

Format percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento fornito agli studenti –

Altro: _____

Allegato I

Classe V A Servizi Commerciali – Materia Diritto ed Economia

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)
Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	N. T. A:
N. T. A: Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy.	Lezione n.1 Il trattamento dei dati personali
N. T. B: La crisi dell'impresa.	Lezione n. 2 La tutela della riservatezza dei lavoratori
N. T. C: Fonti nazionali e internazionali di informazione economica.	Lezione n. 3 La tutela della salute e della sicurezza del lavoratore nei luoghi di lavoro
N. T. D: Strumenti di pagamento e rapporti con le banche.	N. T. B:
N. T. E: Software di settore.	Lezione n.1 Il fallimento
	Lezione n. 2 Le altre procedure concorsuali
	N. T. C:
	Lezione n.1 Le principali fonti di informazione economica
	Lezione n. 2 L'elaborazione e la rappresentazione delle informazioni economiche
	Lezione n. 3 Come utilizzare le informazioni economiche
	N. T. D:
	Lezione n.1 I titoli di credito
	Lezione n. 2 La cambiale e l'assegno
	Lezione n. 3 La banca e i contratti bancari
	N. T. E:
	Lezione n.1 Le banche dati in ambito giuridico

Risultati di apprendimento	<p>N. T. A:</p> <p>Lezione n. 1: Riconoscere la differenza tra dato personale e dato sensibile;</p> <p>Sapere individuare le parti in gioco nella tutela della privacy;</p> <p>Conoscere i compiti, le funzioni e l'organizzazione del Garante della Privacy</p> <p>Lezione n. 2: Comprendere la ratio della normativa sulla privacy;</p> <p>Saper interpretare e valutare i rapporti intercorrenti tra datore di lavoro e lavoratore in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>Conoscere gli obblighi di sicurezza sia in capo al datore di lavoro che in capo ai lavoratori.</p> <p>Lezione n. 3: Individuare gli elementi essenziali della normativa in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>Saper le finalità della tutela della privacy e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>Conoscere gli obblighi di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>N. T. B:</p> <p>Lezione n. 1: Riconoscere la crisi dell'impresa;</p> <p>Individuare i presupposti che danno luogo al fallimento;</p> <p>Conoscere le caratteristiche ed il fondamento delle procedure concorsuali.</p> <p>Lezione n. 2: Comprendere le caratteristiche delle varie procedure concorsuali;</p> <p>Saper distinguere il fallimento dalle altre procedure concorsuali;</p> <p>Conoscere le altre procedure concorsuali.</p> <p>N. T. C:</p> <p>Lezione n. 1: Riconoscere le fonti di informazione istituzionale;</p> <p>Saper distinguere tra le fonti di informazione istituzionale dalle altre fonti di informazioni economiche;</p> <p>Conoscere le fonti di informazione.</p> <p>Lezione n. 2: Riconoscere la rappresentazione delle informazioni economiche;</p>
-----------------------------------	--

	<p>Individuare la rappresentazione delle informazioni economiche;</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle tabelle grafiche.</p> <p>Lezione n. 3: Riconoscere l'utilità delle informazioni economiche;</p> <p>Saper utilizzare le informazioni economiche;</p> <p>Conoscere le funzioni e il valore della raccolta dei dati.</p> <p>N. T. D:</p> <p>Lezione n. 1: Riconoscere la funzione dei titoli di credito;</p> <p>Individuare gli elementi che caratterizzano i titoli di credito;</p> <p>Conoscere le fonti dei titoli di credito.</p> <p>Lezione n. 2: Riconoscere le caratteristiche della cambiale e dell'assegno;</p> <p>Saper distinguere le caratteristiche della cambiale e dell'assegno;</p> <p>Conoscere le caratteristiche della cambiale e dell'assegno</p> <p>Lezione n. 3: Riconoscere il ruolo della Banca e le principali operazioni bancarie;</p> <p>Saper utilizzare le operazioni bancarie;</p> <p>Conoscere le funzioni e il valore del sistema bancario</p> <p>N. T. E:</p> <p>Lezione n. 1: Riconoscere la funzione delle banche dati;</p> <p>Saper distinguere le fonti delle banche dati;</p> <p>Conoscere le funzioni e il valore del sistema delle banche dati.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Lezione frontale partecipata, problem solving, discussione, libro di testo, LIM</p> <p>METODOLOGIE DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia E-Learning. • Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS.

	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità F.A. D. registro elettronico Argo. • Utilizzo di Google Meet • Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online: • Utilizzo di Nimbus for Google <p>STRUMENTI DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma utilizzata dall'istituto. • Video lezioni in differita o in diretta. • Audio lezione differita o in diretta. • Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la video lezione. <p>SUSSIDI DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • URL video copyright free • Slide su tematiche trattate durante le lezioni, copyright free
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p> <p>La valutazione, in considerazione del raggiungimento delle life skills, ossia quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei criteri su cui si basa la valutazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro 3. creatività ed originalità 4. collaborazione 5. Impegno e costanza 6. resilienza 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità. 8. Interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona; 9. puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; 10. valutazione del contenuti delle suddette consegne/verifiche. <p>La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica a distanza è effettuata attraverso la relativa annotazione sul RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di e-learning adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.</p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)

DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)

ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)

PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e video lezioni, facilitato dall'utilizzo dell'applicativo Google Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite per l'invio di materiali e le verifiche dell'apprendimento per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021 DISCIPLINA:

(COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

La classe V A Servizi Commerciali è formata da tredici alunni. Sin dalle prime ore di lezione, quasi tutta la classe si è mostrata aperta al dialogo educativo e desiderosa di ampliare il percorso formativo intrapreso, evidenziando propensione all'ascolto e attenzione alle tematiche trattate. Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato livelli di partenza diversi per capacità logico – espressive, metodo di studio e preparazione di base. Si possono, infatti, distinguere in linea generale due fasce di livello: la prima è composta da pochi alunni che, anche a causa delle carenze di base, hanno incontrato difficoltà nell'acquisire i contenuti del diritto, ma hanno mostrato interesse e impegno crescenti verso la disciplina, giungendo ad un profitto finale complessivamente sufficiente; la seconda fascia è composta da una buona parte di alunni i quali, grazie alla costanza nella frequenza, interesse e impegno continui, partecipazione attiva al dialogo educativo, hanno conseguito un profitto complessivamente buono. Nel complesso, comunque, discreta risulta la preparazione e la capacità di elaborare opinioni personali da parte della classe. I tempi di apprendimento piuttosto lunghi per la maggior parte della classe hanno fatto subire un rallentamento allo svolgimento del piano di lavoro. La programmazione ha maggiormente risentito del periodo di sospensione delle regolari attività didattiche a seguito della pandemia relativa alla diffusione del virus Covid 19. In merito, si evidenzia che gli alunni si sono adattati in modo ottimale alla didattica a distanza, pur trattandosi di una programmazione con modalità innovativa, non suffragata da precedente sperimentazione. Dal punto di vista disciplinare non sono emersi problemi particolari. Quasi tutti gli alunni sono stati rispettosi delle regole, mostrando una vivacità contenuta e allo stesso tempo una piena consapevolezza dell'ambiente scolastico di cui sono stati protagonisti.

DATA 10 MAGGIO 2021

FIRMA Prof. Alessandro Randazzo



RELAZIONE FINALE A.S. 2020 - 2021

Documento del Consiglio di classe

Classe V sezione A – S. C.

Consuntivo della programmazione disciplinare

Materia: Tecniche Professionali Servizi Commerciali

Docente: Prof. Ignazio Colletti

Libro di testo adottato: Tecniche Professionali dei Servizi Comm.II - Tramontana

OBIETTIVI REALIZZATI

Con il protrarsi della situazione di emergenza (pandemica Covid 19) si è provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DAD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

La programmazione risulta di poco ridotta rispetto a quanto programmato. La pandemia da corona virus con la conseguente chiusura delle scuole e con lo svolgimento di gran parte del programma in DAD, non poteva non comportare delle rinunce a quanto programmato. La classe ha confermato di essere una scolaresca che ha consentito ai docenti di svolgere serenamente e proficuamente il proprio lavoro. Alcuni componenti la classe hanno sempre seguito con costanza ed attenzione, impegnandosi anche nell'elaborazione a casa dei temi trattati e, per questi motivi, hanno conseguito una preparazione più che buona ed a volte ottima. Altri hanno posto in essere un impegno più discontinuo, ottenendo alla fine risultati discreti e sufficienti.

METODOLOGIE

Lezione applicazione previa presentazione schematica alla lavagna della tematica da esaminare, seguita da elaborazione-applicazione in classe in forma individuale o in gruppi di lavoro; scoperta guidata; determinazione dell'obiettivo e individuazione dell'itinerario e degli strumenti idonei e perseguirlo; insegnamento per problemi: posto il problema da risolvere, individuare le soluzioni possibili e, fra queste, quelle più opportune. Inoltre, con la Prof.ssa F. Pecoraro si è svolta attività di laboratorio con utilizzo di software didattici inerenti la contabilità. Nel periodo della didattica a distanza si è utilizzata "classroom e meet", con gli studenti che ha visto brevi spiegazioni e l'indicazione di materiali come filmati esplicativi e documenti con indicazione dei link su Internet.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloquio individuale per saggiare le capacità di esposizione, di analisi e di sintesi dei singoli allievi;

conversazioni in gruppo per il riesame critico dei contenuti interiorizzati, per sollecitare la partecipazione di tutti;

esercitazioni e prove scritte strutturate, semistrutturate e libere;

quesiti a risposta singola, a risposta multipla, a risposta libera;

trattazione sintetica.

Durante la fase in DAD si è fatto ricorso all'assegnazione agli studenti di "temi e argomenti problematici" nei quali gli studenti dovevano esporre le proprie conoscenze sulla traccia e sui contenuti della disciplina, dando anche, quando richiesto, una interpretazione personale.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto di tutti gli elementi emergenti dal dialogo educativo ed in particolare:

del livello di conoscenza dei contenuti;

delle capacità logiche manifestate;

dell'interesse e della partecipazione alle varie attività;

dei progressi compiuti rispetto ai propri livelli di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

Sciacca, 08/05/2021

Prof. Ignazio Colletti


<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>MODULO 1: Comunicazione economico-finanziaria</p> <p>MODULO 2: Fiscalità d'impresa</p> <p>MODULO 3: Contabilità gestionale</p> <p>MODULO 4: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.</p>
<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze:</p> <p>I settori della gestione, le scritture d'esercizio e le scelte operative delle imprese industriali.</p> <p>Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il C.C.</p> <p>Il concetto di reddito fiscale.</p> <p>Relazione tra reddito fiscale e reddito contabile.</p> <p>L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale.</p> <p>Abilità:</p> <p>Individuare i settori tipici delle imprese industriali.</p> <p>Redigere il bilancio d'esercizio, leggere e interpretare la relazione di revisione del bilancio.</p> <p>Calcolare l'IRES e l'IRAP.</p> <p>Classificare i costi secondo vari criteri.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Competenze:</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli in riferimento alle varie tipologie di imprese.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p>
<p>Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>X Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>X Esercitazione guidata</p> <p>Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti</p> <p>X Problem solving</p> <p>X Brain storming</p> <p>X Analisi dei casi</p> <p>X Laboratorio</p> <p>Stage</p> <p>Viaggi di istruzione</p>

	<p>X U Libri di testo (cartaceo e E-book)</p> <p>X software didattici</p> <p>Biblioteca</p> <p>X Riviste specialistiche, quotidiani, ecc</p> <p>Manuali e dizionari</p> <p>Attrezzature sportive</p> <p>X Strumenti informatici multimediali, Lim.</p> <p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento. Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, report orali, verifiche formative orali, verifica con google moduli.</p> <p>Materiali: libri di testo, mappe, video e link YouTube, file audio, questionari, mappe concettuali.</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>																						
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Utilizzo aula di laboratorio, I° e II° Quadrimestre.</p>																						
<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="608 1093 692 1200"></td> <td data-bbox="692 1093 1476 1200">Prove strutturate e semistrutturate</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1200 692 1256"></td> <td data-bbox="692 1200 1476 1256">Colloqui</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1256 692 1312"></td> <td data-bbox="692 1256 1476 1312">Brevi interventi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1312 692 1368"></td> <td data-bbox="692 1312 1476 1368">Compiti individuali</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1368 692 1424"></td> <td data-bbox="692 1368 1476 1424">Questionari</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1424 692 1480"></td> <td data-bbox="692 1424 1476 1480">Altro</td> </tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="608 1480 1476 1632" style="text-align: center;">PER LA VERIFICA SOMMATIVA (a fine modulo disciplinare)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1632 692 1688"></td> <td data-bbox="692 1632 1476 1688">Interrogazione lunga</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1688 692 1744"></td> <td data-bbox="692 1688 1476 1744">Verifiche scritte</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1744 692 1800"></td> <td data-bbox="692 1744 1476 1800">Relazioni</td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1800 692 1861"></td> <td data-bbox="692 1800 1476 1861">Questionari</td> </tr> </table>		Prove strutturate e semistrutturate		Colloqui		Brevi interventi		Compiti individuali		Questionari		Altro	PER LA VERIFICA SOMMATIVA (a fine modulo disciplinare)			Interrogazione lunga		Verifiche scritte		Relazioni		Questionari
	Prove strutturate e semistrutturate																						
	Colloqui																						
	Brevi interventi																						
	Compiti individuali																						
	Questionari																						
	Altro																						
PER LA VERIFICA SOMMATIVA (a fine modulo disciplinare)																							
	Interrogazione lunga																						
	Verifiche scritte																						
	Relazioni																						
	Questionari																						
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p>	<p>Analisi di bilancio reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)</p>																						

ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)
PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Break – even analysis mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1 Nucleo 1	Il bilancio d'esercizio	Schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico	Analisi di bilancio reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	Progetto: Sistema informativo di Alfa S.P. A. - Stato Patrimoniale e Conto Economico
2 Nucleo 2	Le imposte sul reddito d'esercizio	Il modello Unico SC/16	Analisi caso reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	
3 Nucleo 3	Analisi dei costi di gestione	Diagramma di redditività	Break – even analysis mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	
4 Nucleo 4	Il budget	Schema di budget generale	Analisi caso reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	

Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Classe V A S. C.

Anno scolastico 2020/2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza". La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all' interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Sciacca, 08/05/2021

Prof. Ignazio Colletti



Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina: Lingua Inglese	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>International trade: Commerce and trade; Economic Systems; E-commerce;</p> <p>Business organisation: Business organisations; Start up; Mergers, etc.; Multinationals;</p> <p>Banking: Banking services; Online banking; The Stock Exchange; Bear and Bull.</p> <p>Marketing: Market research; E-marketing; SWOT analysis; The Four Ps; Promotion:</p> <p>Job application: Writing a CV, A Job interview; Oral Business communication.</p> <p>Culture: Government in the UK and in the USA; the Brexit.</p> <p>Social Studies: The Universal Declaration of Human Rights</p>
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze Vedi sopra.</p> <p>Abilità e competenze: comprendere e saper parlare informazioni su argomenti di tipo commerciale, sia in forma orale che scritta, usando termini e fraseologia in lingua inglese in modo appropriato; saper comporre testi, lettere ed email in lingua inglese; saper sostenere una conversazione su vari argomenti, usando la micro-lingua. Discutere di vantaggi e svantaggi di varie organizzazioni commerciali e del marketing. Saper comparare servizi offerti da banche e aziende. Condurre una presentazione orale su questioni economico-finanziarie, utilizzando informazioni studiate e ricerca in Internet. Saper mettere a confronto le forme di governo di Italia, Regno Unito e Stati Uniti in un contesto interculturale. Comprendere e riferire su brani in lingua inglese relativi ai diritti umani.</p>
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i punti di forza di ciascun alunno • minimizzare i punti di debolezza (deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, mancata autonomia nella lettura, etc) • far leva sulla motivazione ad apprendere • favorire il dialogo e l'interazione con il gruppo
Strumenti	

Risorse	<p>classe</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. <p>Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rimanda nel dettaglio al PDP/PEI dove sono esplicitati gli aspetti programmatici e l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi da adottare in base alle esigenze specifiche di ogni singolo alunno.</p> <p>Libro di testo; Computer, Laboratorio Informatico, lettore CD</p> <p>Per le lezioni in DAD è stata utilizzata la piattaforma Google, per cui le videolezioni sono state svolte con Meet, i test con Moduli e Documenti, le presentazioni anche in Power Point.</p>
Criteri di Valutazione	<p><i>Regolamento di Valutazione d'istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Documenti: Immagini tratti da vari siti Internet: Residenza ufficiali di capi di stato e di governo, e di parlamenti, bandiere britannica e americana, foto di capi di stato e di governo</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Lettere ed email di tipo commerciale</p>

Alberto Luonero

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

La classe è formata da tredici alunni, dei quali uno con gravi problemi, inseritosi nel corrente anno scolastico, che non ha potuto frequentare mai, ed anche quando in DAD la partecipazione è stata passiva; mentre un altro alunno, anche lui seguito da insegnante di sostegno, ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, con risultati positivi. La situazione rilevata all'inizio dell'anno scolastico mostrava una classe con una preparazione di base generale piuttosto eterogenea, in quanto alcuni evidenziavano un buon livello di conoscenze e abilità linguistiche, altri un livello sufficiente, ed altri infine, nonostante gli stimoli continui hanno risposto con un impegno minimo. Per quanto riguarda l'insegnamento nel corso dell'anno scolastico a causa della pandemia si è passati dalla lezione in presenza per tutti agli alunni, alla DAD per tutta la classe, quindi si è fatto ricorso alla DDI con ore in modalità sincrona ed ore in modalità asincrona, poi con 50% in presenza e 50% in DAD si è svolta la modalità mista ed infine nell'ultimo periodo si è ritornati alla lezione in presenza per tutti gli alunni. Naturalmente bisogna anche ricordare che a volte alcuni alunni residenti in comuni dichiarati in zona rossa non sono potuti venire. Tutto questo ha rallentato in maniera notevole lo svolgimento del programma. Molte delle ore curriculari sono state dedicate alla preparazione per la prova Invalsi di lingua inglese; purtroppo le ore in modalità sincrona dedicate a questo scopo sono state scarsamente frequentate dagli alunni. Anche le prove di verifica scritta, tre nel I quadrimestre e tre nel secondo, sono state svolte tramite piattaforma tipo Google Module, per evitare l'uso dei compiti in forma cartacea, possibile mezzo di contagio. Nonostante tutte le difficoltà citate, la partecipazione e l'impegno generale della classe ha permesso di raggiungere un livello più che discreto.

In generale la classe ha acquisito una competenza comunicativa che permetta di:

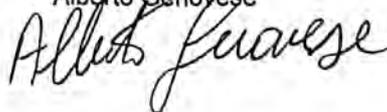
- decodificare testi di varia natura, soprattutto nel campo del commercio;
- sapersi esprimere in forma corretta nello scritto e nel parlato;
- saper svolgere una relazione orale, anche sulla base di appunti presi su un argomento riguardante il campo del commercio;
- comprendere messaggi orali di carattere generale;
- comprendere testi scritti cogliendo il senso e lo scopo, sapendo inferire il significato di elementi sconosciuti;
- comporre lettere e/o email di argomento commerciale.

Il metodo usato per lo studio della parte relativa al mondo del commercio è stato il "task-based approach". Il principale strumento per lo studio della disciplina è stato il libro di testo. I genitori di quasi tutti gli alunni hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia, anche questi in modalità videoconferenza.

Dal momento che la lezione è stata di tipo attivo, ogni attività didattica veniva considerata strumento di verifica dei livelli di apprendimento. Per la valutazione formativa ci si è avvalsi sia di procedure sistematiche e continue, come le griglie, che di momenti formalizzati con prove oggettive per la verifica delle abilità ricettive e soggettive per la verifica delle abilità di produzione. Per queste ultime è stata utilizzata "l'analisi dell'errore" come strumento diagnostico per impostare le attività di recupero. Con la valutazione di tipo sommativa per classificare gli alunni sono stati vagliati i risultati conseguiti in itinere, tenendo conto soprattutto di:

- situazione di partenza;
- attenzione, interesse, impegno;
- tempo impiegato per raggiungere una determinata competenza;
- livello d'apprendimento raggiunto, valutato in base alle reali capacità e potenzialità del singolo.

6 maggio 2021

Alberto Genovese


Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina ITALIANO	
Unità 1 Fra Ottocento e Novecento	Giovanni Verga Simbolismo Estetismo
Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze	<p>Conoscenze: Panorama politico, sociale e culturale della fine dell'800 Naturalismo e Verismo, Verga: La vita, la personalità, l'ideologia, la poetica e l'arte, Le opere: I Malavoglia; Mastro don Gesualdo; Vita dei campi e Novelle rustiche Il Decadentismo in Italia e in Europa • Il rinnovamento del linguaggio poetico; simboli e corrispondenze • la rivolta antinaturalista</p> <p>Competenze: Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Abilità: 1. Individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo</p>
Unità 2 Il superuomo	Gabriele D'Annunzio
Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze	<p>Conoscenze : La vita, l'ideologia, la poetica, la personalità dannunziana tra estetismo, sensualismo, superomismo ed egocentrismo, le opere.</p> <p>Competenze: Contestualizzare il testo riconducendolo alla cultura e alla storia in cui si colloca e a cui fa riferimento attraverso gli stessi elementi formali e tematici Saper contestualizzare un testo in rapporto alle letterature di altri paesi cogliendone i rapporti e gli scambi reciproci</p> <p>Abilità: 1. Inserire i testi letterari e i dati biografici dell'autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita sull'autore 2. Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero dell'autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 3. Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana nei vari contesti comunicativi</p>
Unità 3 Il ripiegamento su se stesso	Giovanni Pascoli
Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze	<p>Conoscenze : la vita, l'ideologia, le esperienze familiari, dal socialismo al nazionalismo, la poetica, la poetica del "fanciullino", i temi della poetica pascoliana, i modi espressivi, il suo mondo simbolico e i simboli pascoliani, le opere</p> <p>Competenze: Identificare l'autore e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale, Comprendere il messaggio contenuto nei testi</p> <p>Abilità: Codificazione e decodifica dei messaggi culturali in forma personale e critica volte ad evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite. 2. Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana nei vari contesti comunicativi 3. Saper produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p>

Unità 4 La crisi di identità	Luigi Pirandello
Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze	<p>Conoscenze: la vita, genesi culturale e biografica del pensiero di Pirandello, dall'ideologia al teatro, l'uomo pirandelliano e la maschera, la società, la poetica, il saggio L'umorismo, relativismo psicologico orizzontale e relativismo psicologico verticale, il sentimento della vita e le forme, le novelle, i romanzi e il teatro.</p> <p>Abilità: saper collocare un testo all'interno di un preciso momento storico - culturale, ricercando nel testo stesso specifiche informazioni su autore, opera, periodo storico – letterario, problematizzare, alla luce delle posizioni critiche a lui note, i concetti acquisiti</p> <p>Competenze: Identificare l'autore e le opere fondamentali; analizzare un testo in prosa (romanzo, novella), individuandone sequenze, strutture spazio-temporali, ruolo del narratore, tecnica di rappresentazione dei personaggi, aspetti di lingua e stile.</p>
Unità 5 L'emetismo e l'esperienza della guerra	Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale
Risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze	<p>Conoscenze: Ungaretti: la vita, la poetica, lo svolgimento dei contenuti e delle forme, le raccolte di opere: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore, La terra promessa. Montale: La biografia, la visione della vita e la poetica, le tematiche ideologiche, dall'ideologia alla testimonianza, aspetti di una poetica, le opere: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura</p> <p>Abilità: Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. Inserire i testi letterari e i dati biografici dell'autore che esso esercita sull'autore</p> <p>Competenze: Analizzare un testo poetico, individuandone aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici</p>
Strategie	Lezione interattiva ; Peer tutoring; Cooperative learning;
Strumenti	Problemsolving: Debate Classroom; Gmail; Drive; Meet; Calendar; Jamboard; Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni; Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) e Scuolanext Materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); presentazioni
Risorse	powerpoint; dispense in formato *.pdf; mappe, immagini, grafici, tabelle; condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; manuali scolastici ; materiale non coperto da copyright;
Criteri di Valutazione	Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al <i>Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Testi: da I Malavoglia: La prefazione; La famiglia Malavoglia; L'arrivo e l'addio 'addio di 'Ntoni Da Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo; Baudelaire:Testi: Corrispondenze; L'Albatro; Rimbaud: Testi: Vocali J. Huysmans: Testi: da "A ritroso": Una vita artificiale Wilde:Testi: da Il ritratto di Dorian Gray: Il vero volto di Dorian Gray D'Annunzio: La Piovra nel pineto; La sera fiesolana ; I pastori; da Il Piacere: Il ritratto di un esteta , Il verso è tutto; dal Notturmo: Deserto di cenere. Pascoli: X Agosto, Novembre, Il gelsomino notturno, Lavandare; dal fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino Pirandello: La patente, La carriola, Il treno ha fischiato, da Il fu Mattia Pascal: La premessa, Cambio treno e lo e l'ombra mia, da L'Umore: Il sentimento del contrario; da Uno nessuno e centomila: Salute</p> <p>Ungaretti: Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, La madre</p> <p>Montale: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio. Documenti UN MONDO DI MASCHERE: PIRANDELLO E LA CONTEMPORANEITÀ ARTICOLO DI ANNA TIEPPO; le "Novelle per un anno" di Pirandello: analisi critica Weschool Lezione di Pirandello sull'Umore "Novelle per un anno" di Pirandello: analisi critica https://www.youtube.com/watch?v=4qbNPMT915A; la poesia secondo Ungaretti https://www.youtube.com/watch?v=tcpPYujGGIk; sei personaggi in cerca d'autore https://drive.google.com/open?id=1uQ8UmIXj0yLVqizpOikoFvWzktDqB_kC&authuser=0; Pirandello e il fascismo https://www.youtube.com/watch?v=SdKlqDQkfbg; La carriola</p>

Disciplina STORIA	
Unità 1 Il primo novecento	La seconda rivoluzione industriale e la società di massa L'Italia di Giolitti
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. Petrolio, elettricità, acciaio. La società, la svolta liberale e il decollo industriale la questione meridionale e il colonialismo italiano la crisi del sistema giolittiano età di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo, sionismo. • competenze: Comprendere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare generale, tra soggetti e contesti • abilità: Distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso: (politici, sociali, culturali, economici) e determinarne le relazioni
Unità 2 Tensioni in Europa e nel mondo agli inizi del Novecento	La Grande Guerra
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze le cause del conflitto, l'Italia in guerra, il 1917, fine del conflitto e trattati di pace • competenze: Utilizzare i rapporti di causa – effetto e di intercausalità per analizzare fenomeni/eventi storici abilità: Distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso: (politici, sociali, culturali, economici) e determinarne le relazioni.
Unità 3 L'Impero russo agli inizi del Novecento	La rivoluzione russa
Risultati di apprendimento	<p>conoscenze: la Russia degli zar, le due rivoluzioni del 1917, il governo bolscevico e la guerra civile, la dittatura di Stalin</p> <p>competenze: Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>abilità: Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p>
Metodologie	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale
Strumenti	Libri di testo Materiale fornito dal docente
Sussidi	Software didattici AULA 01 Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche
Unità 4 La crisi del dopoguerra in Europa e Italia	I regimi totalitari
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze: Il crollo delle istituzioni in Italia e l'affermazione della dittatura fascista Le grandi potenze tra la prima e la seconda guerra mondiale</p> <p>Abilità: Analizzare e valutare autonomamente i fatti storici Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Competenze: Acquisire consapevolmente che lo studio del passato non avrà come scopo quello di giudicare e di emettere sentenze di condanna o di assoluzione, bensì di ricercare in quale contesto storico si è sviluppato un fenomeno e di intendere la realtà nel suo farsi.</p>

<p align="center">Unità 5 Crisi e tensioni internazionali</p>	<p align="center">La seconda guerra mondiale</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><i>Conoscenze:</i> Invasione della Polonia, crollo della Francia, l'Italia in guerra il 1941: Usa, Russia e Giappone in guerra, il crollo del fascismo in Italia, la Resistenza resa di Germania e Giappone, La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo <i>Abilità:</i> Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Riconoscere nel passato l'origine di problemi e fenomeni del mondo attuale <i>Competenze:</i> Utilizzare con consapevolezza i contenuti storici per orientarsi nella molteplicità delle informazioni •Padroneggiare gli strumenti concettuali affrontati nella storiografia per individuare e descrivere l'evoluzione storica</p>
<p align="center">Unità 6 Dal dopoguerra ai nostri giorni</p>	<p align="center">Gli anni difficili del dopoguerra e I grandi temi del Novecento</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><i>Conoscenze:</i> La ricostruzione e i trattati di pace, la guerra fredda l'Italia negli anni del dopoguerra, le due Germanie il '68, la globalizzazione, la riunificazione tedesca, la fine del comunismo <i>Abilità:</i> Analizzare un documento storico, individuando le fonti primarie e secondarie Operare utilizzando i rapporti di causa - effetto e di intercausalità <i>Competenze</i> Utilizzare i rapporti di causa - effetto e di intercausalità per analizzare fenomeni/eventi storici</p>
<p>Strategie</p>	<p>Lezione interattiva; Peer tutoring; Cooperative learning; Problemsolving; Debate</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Classroom; Gmail; Drive; Meet; Calendar; Jamboard; Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni; bacheca Didup (come registro delle attività svolte) e Scuolanext</p>
<p>Risorse</p>	<p>Materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); presentazioni power- point; dispense in formato *.pdf; mappe, immagini, grafici, tabelle; condivisione di link riferiti</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p>a contenuti multimediali; manuali scolastici; materiale non coperto da copyright;</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p>Le valutazioni sono state fatte in forma sincrona, con colloquio individuale o colloquio di gruppo, e asincrona con Verifiche scritte, Compiti a tempo, Saggi, report, relazioni. Nella valutazione si è tenuto conto e si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno. Punto di riferimento sarà il regolamento di Valutazione d'Istituto così come integrato e aggiornato con I criteri di verifica e valutazione in DaD</p>
<p>DOCUMENTI</p>	<p>Documenti: Documentario Crisi del '29 blob:https://www.youtube.com/13d85c35-aa5d-4e56-b7b3-3e31687d6daf L'ITALIA AL TEMPO DEL FASCISMO DI GENTILE https://www.youtube.com/watch?v=kQJvW1Lltjw La nascita della Repubblica https://www.youtube.com/watch?v=A4zZZNx-ZMU La guerra fredda La resistenza partigiana https://www.youtube.com/watch?v=uiYICtn0r6k Mussolini, dichiarazione di guerra</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA ITALIANO e SORIA

La classe VA S.C. risulta composta da 13 alunni, 10 femmine e 3 maschi,

La frequenza per alcuni è stata costante mentre per altri è stata irregolare. Per ciò che concerne l'area comportamentale, gli alunni sono stati sempre rispettosi e sensibili ai richiami dell'insegnante e generalmente sono poco portati alle critiche e accettano gli stimoli, le sollecitazioni ed i consigli loro rivolti.

All'interno della classe si evidenzia una situazione eterogenea per impegno e partecipazione. Infatti, un gruppo di alunni ha evidenziato una discreta preparazione di base, accettabili conoscenze storico - letterarie e capacità di critica e di collegamento; un secondo gruppo ha dimostrato di possedere un'accettabile preparazione di base, un adeguato patrimonio linguistico e sufficienti capacità logico- critiche e di analisi, che, però, non sempre ha adeguatamente sfruttato per cui la conoscenza degli argomenti trattati è solamente sufficiente; un terzo gruppo, invece, in verità alquanto esiguo, presenta carenze e che non ha voluto o potuto recuperare nel corso dell'anno scolastico, nonostante i continui tentativi effettuati durante le ore curriculari, per cui il livello di preparazione è insoddisfacente. Per quanto detto, la preparazione di questi alunni risulta frammentaria ed emerge un livello basso nelle conoscenze e nelle abilità, con gravi carenze cognitive e culturali..

All'inizio dell'emergenza sanitaria, si è provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI attuando modalità di interazione asincrone quali gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright, di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, in cui si sono alternate attività sincrone-asincrone. Dopo un iniziale momento di smarrimento che ha coinvolto tutti, docenti e discenti, alcuni alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, manifestando curiosità ed interesse, altri invece hanno avuto bisogno di essere guidati per portare avanti un'attività in maniera autonoma; altri ancora hanno avuto bisogno di essere richiamati ed hanno presentato un impegno incostante e superficiale. Generalmente gli alunni hanno preso parte alle lezioni, fornendo in qualche caso contributi costruttivi alle attività proposte. Le competenze espressive ed organizzative sono nel complesso migliorate; in particolare, diversi elementi hanno avviato, pur se

faticosamente, un processo rielaborativo e di collegamento tra i vari settori studiati, perfezionando l'uso di un linguaggio specifico più corretto. Quasi tutti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati ed in generale si è registrato anche un buon impegno sia nell'applicazione individuale che in quella di gruppo, differenziati sono stati comunque i risultati ottenuti sia in ordine alle competenze trasversali: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, che agli obiettivi specifici disciplinari.

La valutazione degli apprendimenti terrà conto sia delle attività svolte in presenza che delle attività di didattica a distanza e si farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi

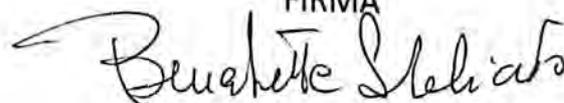
I criteri di valutazione terranno conto delle nuove modalità di didattica a distanza e del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. Verranno valutati di conseguenza l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio; la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro; la partecipazione, la comunicazione e l'azione svolta dallo studente durante la DDI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità precedentemente esplicitati.

L'insegnante

Benedetta Indelicato

DATA, Sciacca 09/05/2021

FIRMA


**ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: Antonio Balsano**

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

**VISTA LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E RILEVATE LE INFORMAZIONI INIZIALI, SI DELINEA LA SEGUENTE SITUAZIONE
DI PARTENZA: LA CLASSE APPARE ECCELLENTEMENTE INTERESSATA ALLA DISCIPLINA RELIGIOSA E ALLE VARIE TEMATICHE
PROPOSTE, PARTECIPA AL DIALOGO EDUCATIVO CON MASSIMO IMPEGNO. MOSTRA DI POSSEDERE UN OTTIMO LIVELLO
DELLE COMPETENZE. I RAPPORTI CON L'INSEGNANTE SONO STATI CORRETTI E RISPETTOSI.
TUTTI GLI ALUNNI SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- 1 SUPERAMENTO DEI PREGIUDIZI NEI CONFRONTI DEL FATTO RELIGIOSO.**
- 2 AMPLIAMENTO DEI MODELLI RELIGIOSI ELEMENTARI.**
- 3 ACQUISIZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI CORRETTI PER LA RICERCA RELIGIOSA.**
- 4 CAPACITÀ DI ASCOLTO E RIFLESSIONE.**
- 5 ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL MESSAGGIO CRISTIANO.**

OBIETTIVI GENERALI

- **Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti**
- **Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.**
- **Sapere comprendere i messaggi e la realtà.**
- **Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.**
- **Imparare a progettare e a risolvere i problemi.**

CONTENUTI TRATTATI¹

RELIGIONE

La ricerca di Dio - la ragione e la fede - il mistero di Dio e le religioni - l'ateismo e le sue figure, la magia, lo spiritismo, il satanismo, il mistero delle stimmate - la parola amore esiste - l'amore tra uomo e donna - il fidanzamento - il sacramento del matrimonio - la famiglia - la sessualità - l'impegno per la pace - vincere il razzismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SEGUIRÀ I RITMI DI CRESCITA E LA LIBERTÀ DI PENSIERO DELL'ALUNNO, PROMUOVERÀ LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI E LA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA LETTURA E IL COMMENTO DI BRANI SCELTI, LA CONVERSAZIONE GUIDATA, LA VERIFICA PERSONALE E COMUNITARIA, BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, VISIONE DI FILMATI E DIAPOSITIVE, ATTIVITÀ LABORATORIALI. SI PREVEDONO MOMENTI DI LAVORO INDIVIDUALE, DI CLASSE E DI GRUPPO.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **LIBRO DI TESTO: ITINERARI 2, DI MICHELE CONTADINI, ELLE DI CI**
- **DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE**
- **BIBBIA**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2021

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE				
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE				
PROVE SEMISTRUTTURATE				

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2021 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2019-2022.

Sciacca, 08/05/2021

(PROF. ANTONIO BALSANO)

FIRMA DEL DOCENTE

Balsano Antonio

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE				
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE				
PROVE SEMISTRUTTURATE				

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2021 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2019-2022.

Sciocca, 08/05/2021

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ANTONIO BALSANO)

Antonio Balsano

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) c

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza". La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>Modulo 1: Educazione alla salute e alla prevenzione</p> <p>Modulo 2: I disturbi alimentari: bulimia e anoressia.</p> <p>Modulo 3: <u>Gli effetti delle dipendenze</u> Alcool. Tabagismo. Doping</p> <p>Modulo 4: <u>AIDS e Virus</u> AIDS Test dell'HIV Epatite Covid-19 Malattie sessualmente trasmissibili</p> <p>Modulo 5 : Movimento e corpo</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Modulo 1: Conoscere le caratteristiche delle predette malattie.</p> <p>Modulo 2: Conoscere gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.</p> <p>Modulo 3: Conoscere le caratteristiche degli agenti psicotropi e degli anabolizzanti. Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo e alcolismo</p> <p>Modulo 4: Conoscere le caratteristiche delle predette malattie</p> <p>Modulo 5: Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche..</p>

	<p><u>Competenze:</u></p> <p>Modulo 1: Assumere comportamenti utili per il mantenimento della propria salute.</p> <p>Modulo 2: Le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</p> <p>Modulo3: :Riconoscere i rischi dell'uso improprio di sostanze nocive alla salute. Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo e alcolismo</p> <p>Modulo 4: Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita,per il mantenimento della propria salute.</p> <p>Modulo 5: Gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità.</p> <p><u>ABILITA' E CAPACITA':</u></p> <p>Modulo 1: Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico.</p> <p>Modulo 2:Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata.</p> <p>Modulo 3: Essere responsabili di fronte ad eventuali stimoli negativi.</p> <p>Modulo 4: Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico.</p> <p>Mdulo 5:Essere in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Lezione in DDI,mista, frontale e partecipata,Cooperative learning, Problemsolving</p> <p>Esercitazioni pratiche.PPT auto prodotti,link video you tube.</p> <p>Libri di testo: Nuovo Praticamente Sport: Del Nista Parker,Tasselli Attrezzature sportive</p>

	Rif. Regolamento di Valutazione d'Istituto così come integrato e aggiornato con criteri di verifica e valutazione in DaD
--	--

Stefano Lourenço

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

(COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

La classe, è composta da 13 alunni, 10 femmine e 3 maschi; ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando alle attività didattiche in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Purtroppo è stato necessario assumere misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria, per evitare il diffondersi del virus Covid-19, entrando in modalità DDI e mista. Per lo svolgimento delle attività si sono utilizzate le piattaforme digitali ufficiali attivate dalla scuola: Argo didup e Argonext, Classroom e Meet di Jsuite for education.

Il processo di interazione sincrona e asincrona con gli studenti, si è reso possibile utilizzando la metodologia e-learning con la trasmissione, a secondo l'orario di servizio della giornata, di un link per la spiegazione sintetica dei lavori proposti e di P.P.T. accompagnati dal libro di testo in adozione.

L'utilizzo di meet è stato finalizzato, non soltanto ad una mera trasmissione in diretta del sapere, ma ad un coinvolgimento dello studente al fine di promuovere il suo percorso formativo e relazionale, considerando le difficoltà del momento.

Nel complesso buona anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di sapere valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Sono stati raggiunti in modo efficace, pur con livelli di consapevolezza differenti gli obiettivi.

Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

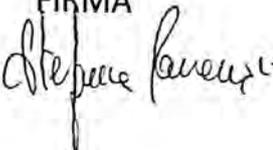
Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.

L'approfondimento teorico e operativo di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola.

La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Ampio spazio si è dato al processo di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti e della famiglia, al fine di promuovere il successo formativo dell'azione didattica per ciascuno allievo.

Sciacca, 8 Maggio 2021

FIRMA


Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’ interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina: Matematica	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Complementi di algebra • Funzioni esponenziali e logaritmiche • Analisi infinitesimale • Ricerca operativa (in fase di svolgimento) • Uda “Diritti senza frontiere”: Indagini statistiche inerenti la tematica trattata.
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado • Disequazioni di grado superiore al secondo • Disequazioni fratte • Funzioni esponenziali e loro proprietà • Funzioni logaritmiche e loro proprietà • Funzioni in una variabile • Dominio • Continuità e limite di una funzione • Teoremi sui limiti • Concetto di derivata di una funzione • Studio di funzione • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati • Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti • Scelte in condizioni di incertezza <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni • Interpretare graficamente i risultati • Risolvere equazioni e disequazioni relative alle funzioni esponenziali e logaritmiche • Rappresentare sul piano cartesiano le funzioni esponenziali e logaritmiche • Determinazione del dominio delle funzioni esponenziali e logaritmiche • Calcolare i limiti di funzione • Descrivere le proprietà di una funzione e costruirne il grafico • Calcolare derivate di funzioni • Analizzare esempi di funzioni discontinue e non derivabili in qualche punto

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere i problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto • Valutare la scelta tra più alternative • Saper risolvere i problemi di scelta con effetti differiti ed in condizioni di incertezza <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi scegliendo il modello algebrico più adeguato • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche • Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale • Comprendere il concetto di funzione e di funzione inversa • Classificare le funzioni e individuarne l'insieme di definizione • Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere semplici limiti di funzioni • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per descrivere e modellizzare fenomeni di varia natura • Rappresentare graficamente semplici funzioni • Comprendere scopi e metodi della ricerca operativa • Individuare numero e tipo di variabili • Individuare condizioni in cui operare • Individuare quando la decisione presa ha effetto
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p style="text-align: center;">Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Flipped Classroom • Problem Solving • IBSE <p style="text-align: center;">Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lim • Strumenti informatici multimediali <p style="text-align: center;">Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Articoli • Materiale fornito dal docente <p style="text-align: center;">Strategie didattiche funzionali alla DDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica breve • Cooperative learning • Debate • Flipped Classroom • UDA <p style="text-align: center;">Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • G Suite for Education

	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico Argo <p style="text-align: center;">Tipologie di Risorse condivise</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni power-point • Dispense in formato *.pdf • Aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) • Condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; • Manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book)
Criteria di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d'istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Gli alunni, dopo aver affrontato la tematica "Memoria, dignità e diritti umani" dell'UDA di Ed. Civica "Diritti senza frontiere" hanno prodotto una presentazione sui diritti dei bambini e in particolare sull'impatto della pandemia su scuola, salute e reddito.</p> <p>Gli alunni hanno risolto semplici problemi di ottimizzazione di diversa natura.</p>

Prof. Di Leo

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA MATEMATICA

Gli alunni hanno mostrato diversi livelli di risposta agli stimoli educativi e didattici proposti anche in relazione all'interesse, alla disponibilità all'ascolto e alla partecipazione spontanea al dialogo.

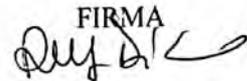
L'articolazione dei contenuti disciplinari e gli interventi educativi sono stati finalizzati alla formazione globale del discente, superando segmentazione contenutistica e scansioni temporali ed evidenziando nessi e continuità. Si è instaurato un clima di classe collaborativo e sereno sia fra allievi che fra allievi e insegnante, in cui l'errore è stato visto da ambedue le parti in modo sereno e costruttivo.

Durante i periodi di didattica a distanza la trasmissione di materiali didattici ha avuto luogo in modo ragionato, con successiva rielaborazione e discussione operata con il discente; diversi momenti sono stati dedicati al confronto con gli studenti per accertare l'efficacia degli strumenti adottati, per interventi sulle criticità più diffuse, per mantenere la socializzazione, per assicurare gli alunni e aver cura dei loro bisogni. Quasi tutti hanno partecipato con impegno alle attività proposte e si sono adeguati alle nuove modalità operative e di comunicazione contribuendo al buon esito del dialogo educativo a distanza e divenendo essi stessi risorse preziose nell'organizzazione delle modalità di socializzazione, condivisione e restituzione reciproca.

L'intero percorso è stato proposto agli alunni in modo da attivare e sostenere l'apprendimento tenendo conto del ruolo, non indifferente, dei processi motivazionali e di controllo o regolazione della volizione.

Le attività sono state finalizzate allo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta ad un insieme di regole da memorizzare ed applicare, ma riconosciuta ed apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. Infine, durante tutto il percorso, sono stati proposti numerosi stimoli per educare gli alunni a riflettere sui propri processi di pensiero, insistendo molto sulla verbalizzazione, e per renderli consapevoli delle proprie risorse, cercando al contempo di ridurre l'effetto di eventuali punti deboli.

DATA, 06/05/2021

FIRMA


Allegato I - Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina Tecniche di comunicazione e relazione	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	I QUADRIMESTRE Modulo 1 La comunicazione aziendale: - Da dipendente a risorse. L'organizzazione formale- istituzionale. I modelli della struttura organizzativa. La qualità della relazione in azienda. Modulo 2 Il marketing e la comunicazione aziendale: -Che cos'è il marketing - Capire il consumatore e la sua utilità immateriale - Il marketing management. Strategie di marketing - Il marketing operativo. Modulo 3 L'immagine aziendale: -L'espressione dell'immagine dell'azienda. -L'immaterialità dell'immagine. -La forza delle parole-La comunicazione integrata d'impresa. UDA ED. CIVICA: - Cittadinanza attiva. -Organizzazione e attività di volontariato. -La protezione civile
	II QUADRIMESTRE Modulo 4 I flussi di comunicazione aziendale: -L'azienda che scrive, le lettere e le relazioni. - Le circolari e i comunicati interni. La posta elettronica. - I social media: come utilizzarli al meglio. -La comunicazione al telefono. Modulo 5 Il cliente e la proposta di vendita: -Le varie tipologie di cliente. - Le motivazioni che inducono a l'acquisto. - Venditore oppure consulente? -Le fasi della vendita. - La gestione delle obiezioni. Modulo 6 La comunicazione pubblicitaria: -La pubblicità. - Le forme. -La comunicazione pubblicitaria e internet.

<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Competenze:</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Consapevolezza del collegamento tra flussi operativi e flussi informativi di un'azienda.</p> <p>Interagire nell'area di gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.</p> <p>Individuare i fattori fondamentali cui l'azienda e interpreta gli orientamenti della clientela.</p> <p>Abilità:</p> <p>Riconoscere ed interpretare tecniche della comunicazione interna ed esterna all'impresa.</p> <p>Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione-informazione di un sistema aziendale.</p> <p>Utilizzare tecniche di comunicazione con particolare attenzione agli strumenti digitali.</p> <p>Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale di comunicazione e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio.</p> <p>Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Le nuove tendenze pubblicitarie.</p> <p>Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenze delle tecniche che vengono impiegate per comunicare l'azienda all'esterno.</p> <p>Gli obiettivi e gli strumenti utilizzati nel marketing.</p> <p>La customer satisfaction e la fidelizzazione della clientela.</p> <p>La Mission.</p> <p>I processi comunicativi e i target di riferimento dell'impresa.</p>
--	--

La storia e l'evoluzione della comunicazione pubblicitaria.

Le tipologie di messaggi e campagne.

La pianificazione dei media.

Strategie	Lezione frontale, lezione interattiva e multimediale -Problem solving verifiche individuali -Uda – Piattaforma G Suite Education – Registro elettronico Argo.
Strumenti	Libro di testo – Materiale fornito dal docente, Software didattici.
Risorse	Materiali audio-video da fonti riconosciute – presentazioni in power point- dispense in formato pdf – supporti sintetico- visivi (mappe, immagini) - condivisione di link riferiti a contenuti multimediali - progetti e compiti reali.
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Analisi di casi aziendali trattati da riviste specializzate nel settore di comunicazione Lettere o email di tipo commerciale Annunci pubblicitari Immagini e articoli sulla pubblicità occulta

Gentile Elena

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

(A CURA DEL DOCENTE)

La classe V A IPC è costituita da 13 alunni, 10 ragazze e 3 ragazzi, di cui due seguono la programmazione per obiettivi minimi o diversificati. La classe ha seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando alle attività didattiche in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire.

Per quanto attiene la continuità didattica, sono stata la loro insegnante solo in quest'ultimo anno scolastico, ma ciò non ha impedito l'instaurarsi di un ottimo rapporto interpersonale.

Durante quest'ultimo anno l'attività didattica è sempre stata indirizzata ad infondere negli alunni, in vista degli esami di stato, la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

Nonostante la situazione pandemica abbia a volte influito sull'andamento della programmazione didattica e sull'interesse rivolto verso questa, gli obiettivi formativi e culturali prefissati ed inerenti al programma relativo al corrente anno scolastico, sono stati raggiunti.

Le capacità intellettive degli alunni risultano collocabili in fasce. Un ampio gruppo di allievi ha lavorato con serietà e desiderio di ampliare le proprie conoscenze, potenziando la capacità di base e di partecipazione, dimostrando buone competenze e abilità disciplinari. Un altro gruppo ha dimostrato un impegno non sempre costante al processo di apprendimento, a causa di qualche carenza di base; tuttavia, grazie alle mie sollecitazioni e motivazioni allo studio tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo soddisfacente.

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel complesso ha saputo gestire con maturità le conseguenze della didattica a distanza e/o della modalità mista, mostrandosi responsabile e seguendo un comportamento corretto sia in Dada che in presenza. Per la valutazione periodica e finale, ho tenuto conto dei risultati delle verifiche nonché della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nelle consegne delle attività.

DATA

08/05/2021

FIRMA

Gentile Elena

Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina FRANCESE	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA (vedi progettazione disciplinare)	I QUADRIMESTRE -Modulo1: Revisione strutture grammaticali L'imparfait Le conditionnel Le futur simple Passé composé Les gallicismes Verbi del primo/secondo e terzo gruppo Pronoms personnels Pronoms complément -Modulo 2: Argomenti di cultura e civiltà francesi: l'Union Européenne Les étapes de l'UE La France administrative et physique UDA Ed.Civica I Quadrimestre 'Diritti senza frontiere' : argomento di lingua francese → 'Les institutions de l'Union Européenne'
	II QUADRIMESTRE -Modulo1 : Argomenti di francese commerciale Rechercher un emploi Les contrats de travail et les contrats jeunes Le Curriculum Vitae La lettre de motivation Les banques Les services bancaires L'entreprise La structure de l'entreprise l'organigramme La communication écrite dans l'entreprise (email et lettre d'affaire) Le Marketing Le marché international -Modulo 2: Argomenti di civiltà e attualità La division des pouvoirs en France et en Italie Les institutions politiques en France et en Italie Les palais de la République La globalisation

<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Competenze: padroneggiare la lingua francese per diversi scopi comunicativi al fine di utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio intrapreso.</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Abilità di comprensione orale: comprendere messaggi orali relativi ai contenuti di tipo settoriale, argomenti di civiltà e cultura del paese straniero, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso. -Abilità di lettura: comprendere testi scritti individuando l'organizzazione delle diverse parti e l'idea centrale del testo stesso, reperire le informazioni, implicite ed esplicite, nonché le parole chiavi di ogni paragrafo. -Abilità espositiva: esprimere e comunicare, con un linguaggio semplice e chiaro, il contenuto di documenti di diversa natura, al fine di coglierne il significato per poi esplicitarlo in maniera personale. -Abilità di produzione scritta: sintetizzare le parti salienti di un testo, rispondere a questionari in maniera chiara e completa, prendere appunti, traduzioni <p>Conoscenze: i diversi moduli affrontati durante l'anno scolastico mirano alla conoscenza della lingua francese relativa a linguaggi specifici del settore aziendale e di quello politico/economico. Sapere in lingua straniera come si struttura un'azienda, come funzionano le banche, come cercare lavoro e come affrontare un colloquio, conoscere le istituzioni italiane, francesi ed europee, il loro ruolo e/o le possibili differenze sono tra i punti cardine delle conoscenze apprese dai discenti, così come esplicitato in dettaglio nei nuclei tematici.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva e multimediale Problem solving Progettazione power point Piattaforma G-Suite for Education Supporti sintetico-visivi (grafici, mappe) Progetti e compiti reali</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)

DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)

ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)

PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Sussidio del libro di testo in adozione

Articoli e immagini da fonti accreditate

Email e lettere di tipo commerciale

CV in francese in formato europeo

Roberta Russo

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA FRANCESE

(A CURA DEL DOCENTE)

La classe V A IPC è formata da 13 alunni, 10 ragazze e 3 ragazzi.

Per i primi tre mesi dell'anno scolastico la classe non ha avuto alcun docente di lingua francese che li seguisse a causa dell'assenza della docente titolare di cattedra, sostituita poi dalla sottoscritta da dicembre in poi. Per questo motivo, nel primo quadrimestre la programmazione didattica è più scarna e il numero di verifiche scritte e/o orali inferiore rispetto al secondo quadrimestre, periodo in cui la programmazione e le relative verifiche hanno potuto procedere in maniera più lineare.

La classe ha evidenziato livelli di partenza diversi per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base. Si possono, infatti, distinguere due diversi livelli di profitto.

Il primo comprende quegli alunni che, a causa di lacune di base pregresse o di un interesse altalenante, hanno incontrato qualche difficoltà nell'acquisire i contenuti in lingua francese, giungendo alla fine dell'anno ad un profitto finale complessivamente sufficiente e/o discreto; il secondo livello di profitto comprende invece quegli alunni che, grazie ad un metodo di studio efficace e a una partecipazione costante, hanno conseguito un profitto buono o ottimo.

Per alcuni allievi permangono carenze lessicali e grammaticali, per cui l'esposizione dei contenuti non è sempre scorrevole e morfologicamente corretta, ma molto semplice ed essenziale.

Nonostante la situazione pandemica abbia a volte influito nell'andamento della programmazione didattica e nell'interesse rivolto verso questa, gli obiettivi preventivati sono stati comunque raggiunti. Per la valutazione sono stati presi in considerazione gli esiti delle prove sia orali che scritte a cui è stata sottoposta la classe nel corso dell'anno scolastico, tenendo anche in considerazione elementi quali interesse, partecipazione e comportamento.

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel complesso ha saputo gestire con maturità le conseguenze della didattica a distanza e/o della modalità mista, mostrandosi responsabile e seguendo un comportamento corretto sia in DaD che in presenza.

DATA

05/05/2021

FIRMA

Roberta Russo